

INFORMAZIONI SOCIETARIE

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE



3EEV1D

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) PIAZZA DEL MUNICIPIO 1 CAP 57123 STRADARIO 04980
Indirizzo PEC	liripa@legalmail.it
Numero REA	LI - 127888
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01438350496
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico
Procedure in corso	scioglimento e liquidazione

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2020
LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA **IN**
LIQUIDAZIONE

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO
)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL MUNICIPIO 1 57122 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01438350496
Numero Rea	LI 127888
P.I.	01438350496
Capitale Sociale Euro	67.503.105 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni (spa)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DI RETI E IMPIANTI ACQUA E GAS
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.728.880	8.943.806
2) impianti e macchinario	103.120.471	103.394.297
Totale immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
Totale immobilizzazioni (B)	111.849.351	112.338.103
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.079.198	2.822.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	(140.378)
Totale crediti verso clienti	3.079.198	2.682.067
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.735	1.036.351
Totale crediti tributari	1.057.735	1.036.351
5-ter) imposte anticipate	-	22.480
Totale crediti	4.136.933	3.740.898
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.316.477	2.899.101
3) danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Totale attivo circolante (C)	5.453.458	6.640.047
D) Ratei e risconti		
	17.057	17.429
Totale attivo	117.319.866	118.995.579
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	67.503.105	67.503.105
III - Riserve di rivalutazione		
	5.760.019	5.760.019
IV - Riserva legale		
	524.733	416.186
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.857.332	7.794.937
Varie altre riserve	3	-
Totale altre riserve	9.857.335	7.794.937
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	2.391.160	2.170.942
Totale patrimonio netto	86.036.352	83.645.189
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri		
	130.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	130.000	-
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.084.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.518.644	22.518.644
Totale debiti verso banche	22.518.644	25.603.390
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.544	263.141

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Pag. 2 di 25

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Totale debiti verso fornitori	162.544	263.141
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.302.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.398.699	-
Totale debiti verso controllanti	7.398.699	8.302.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.627	1.181.227
Totale debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Totale debiti	31.153.514	35.350.390
Totale passivo	117.319.866	118.995.579

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.721.771	6.714.046
5) altri ricavi e proventi		
altri	237.887	14.355
Totale altri ricavi e proventi	237.887	14.355
Totale valore della produzione	6.959.658	6.728.401
B) Costi della produzione		
7) per servizi	246.243	270.494
8) per godimento di beni di terzi	1.057.819	1.057.952
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.573	489.750
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.850
Totale ammortamenti e svalutazioni	489.573	494.600
13) altri accantonamenti	130.000	-
14) oneri diversi di gestione	99.240	104.817
Totale costi della produzione	2.022.875	1.927.863
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.936.783	4.800.538
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.965	1.981
Totale proventi diversi dai precedenti	25.965	1.981
Totale altri proventi finanziari	25.965	1.981
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.479.525	1.625.015
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.479.525	1.625.015
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.453.560)	(1.623.034)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.483.223	3.177.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.069.583	1.029.042
imposte differite e anticipate	22.480	(22.480)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.092.063	1.006.562
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.160	2.170.942

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.391.160	2.170.942
Imposte sul reddito	1.092.063	1.006.562
Interessi passivi/(attivi)	1.453.560	1.623.034
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.936.783	4.800.538
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.000	4.850
Ammortamenti delle immobilizzazioni	489.573	489.750
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	619.573	494.600
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.556.356	5.295.138
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(397.131)	526.021
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(100.597)	214.486
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	372	(5.317)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.010.437)	(660.466)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.507.793)	74.724
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.048.563	5.369.862
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.453.560)	(1.623.034)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.092.881)	(1.053.982)
Totale altre rettifiche	(2.546.441)	(2.677.016)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.502.122	2.692.846
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(3.084.746)	(2.313.559)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.084.746)	(2.313.559)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.582.624)	379.287
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.899.101	2.519.814
Danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.899.149	2.519.862
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.316.477	2.899.101
Danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.316.525	2.899.149

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con il fine di fornire informazioni utili alla valutazione della situazione finanziaria della società e, in particolare, la capacità di autofinanziarsi e di affrontare gli impegni finanziari a breve termine si presenta il rendiconto finanziario secondo le indicazioni fornite dall'OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014.

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Come già riportato nel paragrafo precedente, nonché nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. *non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale*.

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri assets, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione *sui generis*. In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività *in funzionamento* dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopraddetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2020 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha effettuato correzioni di errori rilevanti riguardanti i precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2020, in osservanza dell'art.2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale per quelle da queste derivanti ed al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori per quanto riguarda gli incrementi successivi. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Fabbricati civili e industriali 3%/0,25%

Impianti 1%/0,25%

Macchinari 1%

Reti 0,25%/0,16%

Pozzi e serbatoi 0,50%

Attrezzature tecniche 20%/10%/12%/15%

Macchine d'ufficio 12%

Mobili e arredi 12%

CED 20%

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.

Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004

2. Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:

- La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
- gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
- i beni in concessione d uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
- la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall art. 2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell elemento dell attivo o del passivo considerato*.

I costi dell esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal D.L.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili*. , ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Si da atto che in adempimento del mandato ricevuto il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all attenzione del Socio di cui agli atti Li.r.i. s.p.a. prot. N 59/2018 l incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

1. procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della LI.R.I. s.p.a. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. s.p.a. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa LI.R.I. s.p.a.
2. procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del precedente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.

Crediti e Debiti

La società, sussistendo la condizione prevista dal Par.33 del principio OIC15, non applica il criterio del costo ammortizzato. I crediti, pertanto, sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

Anche per quanto concerne i debiti, la società ritiene che sussistano i presupposti per non applicare il criterio del costo ammortizzato in base a quanto previsto dal Par.42 del principio OIC19. Questi, pertanto, sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a.

nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si è reso opportuno già a partire dai precedenti esercizi successivi alla introduzione del giudizio tuttora pendente procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32.

Si è proceduto pertanto nel precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo.

IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C, il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso. Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come strettamente correlato al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c.

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci e del Revisore i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati.

Vengono dunque confermate le valutazioni già espresse nella citata relazione del 4.5.2018.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Deroghe ai sensi del 4 comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4 comma dell'art. 2423.

Rapporti con società controllante e correlate

I rapporti con società controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

Poste non monetarie

La società non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Altre informazioni

Non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto piu' voci dello schema.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo al 31.12.2020 delle immobilizzazioni immateriali è pari a 0 (zero), in quanto risultano completamente ammortizzate.

Si precisa che dal 2017 non sono state acquisite immobilizzazioni immateriali.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito indicati, in ossequio a quanto richiesto al comma 1 punto n. 2 dell'art. 2427 c.c. (valori espressi in Euro).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio		
Costo	54.215	54.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.215	54.215

Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2020. I valori riportati in bilancio devono essere confermati considerato anche il valore patrimoniale degli immobili periziato dai tecnici incaricati dalla società nella loro relazione depositata nelle more della redazione del presente bilancio.

Si precisa che dal 2017 non sono state acquisite immobilizzazioni materiali.

Le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali sono analiticamente di seguito indicate in ossequio a quanto richiesto al comma 2 dell'art. 2427 c.c. (valori espressi in Euro).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	8.943.806	103.394.297	-	-	112.338.103
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	820	-	-	-	820
Altre variazioni	(215.746)	(273.826)	-	-	(489.572)
Totale variazioni	(214.926)	(273.826)	-	-	(488.752)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.891.750	109.074.492	3.390	50.718	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.870	5.954.021	3.390	50.718	6.170.999

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	8.728.880	103.120.471	-	-	111.849.351

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a € 111.849.351 al 31 Dicembre 2020, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.

I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In bilancio non sono iscritte partecipazioni tra le immobilizzazioni finanziarie.

Titoli Immobilizzati

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati di copertura attivi

In bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati di copertura attivi.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Rimanenze

In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE
Crediti v/clienti	215.019	224.848	-9.829
Crediti per fatture da emettere	2.864.179	2.597.597	266.582
TOTALE	3.079.198	2.822.445	256.753
Fondo svalutazione crediti	0	140.378	140.378
TOTALE CREDITI	3.079.198	2.682.067	397.131

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 3.079.198 al lordo del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- il credito per fatture da emettere ad A.S.A S.p.A per € 2.856.979
- il credito per fatture da emettere a Rendoki Dojo per € 7.200

- il credito verso A.S.A. S.p.A. pari ad euro 214.648

CREDITI TRIBUTARI e IMPOSTE ANTICIPATE

	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019
5 bis) Crediti tributari	1057735	1036351
5 ter) Imposte anticipate	0	22480
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1057735	1058831

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 239.228;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati pari a € 783.962.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.682.067	397.131	3.079.198	3.079.198
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.036.351	21.384	1.057.735	1.057.735
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.480	(22.480)	-	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.740.898	396.035	4.136.933	4.136.933

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
c/c bancari	1316477	2899101
cassa contanti	48	48
Totale	1316525	2899149

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2020 di € 1.101.997;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2020 di € 214.480.

Ratei e risconti attivi

La posta ratei e risconti attivi, pari ad € 17.057 riguarda costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2020.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La comparazione del Patrimonio Netto è esposto nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	67.503.105	-	-		67.503.105
Riserve di rivalutazione	5.760.019	-	-		5.760.019
Riserva legale	416.186	108.547	-		524.733
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.794.937	2.062.395	-		9.857.332
Varie altre riserve	-	3	-		3
Totale altre riserve	7.794.937	2.062.398	-		9.857.335
Utile (perdita) dell'esercizio	2.170.942	(2.170.942)	2.391.160	2.391.160	2.391.160
Totale patrimonio netto	83.645.189	3	2.391.160	2.391.160	86.036.352

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	3
Totale	3

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da € 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti che seguono.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	67.503.105	
Riserve di rivalutazione	5.760.019	B
Riserva legale	524.733	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	9.857.332	A,B,C
Varie altre riserve	3	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	9.857.335	
Totale	83.645.192	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	3	B
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non ha iscritto riserve di fair value.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non ha in essere rapporti di lavoro dipendente.

Debiti

Criteri di valutazioni adottati

In riferimento ai debiti si riferisce quanto segue:

DEBITI VERSO BANCHE

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA CREDIOP - INTESA SAN PAOLO

istituto	data stipula	anni	data estinzione	importo originario	residuo debito al 31/12/2020	importo esigibile entro il 31/12/2021	importo esigibile oltre eserc. successivo
Dexia Crediop	30/12/2003	25	31/12/2027	45.500.000	22.518.644	3.084.746	19.433.898

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

DEBITI V/FORNITORI

La voce pari a € 162.544, comprende debiti v/fornitori per € 137.697 e debiti per fatture da ricevere per € 24.847.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, nonché unico socio e soggetto esercitante attività di direzione e coordinamento, pari ad € 7.398.699 è composto da:

- € 6.341.741 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.958 relativi al canone 2020.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2020 emerge l'impossibilità da parte della società di estinguere tale sussistenza ammontante ad € 7.398.699 e così composta:

SALDO SCHEDA 31/12/2020	IMPORTO
canone 2014	1.056.945
canone 2015	1.056.959
canone 2016	1.056.959
canone 2017	1.056.959
canone 2018	1.056.959
canone 2019	1.056.959
canone 2020	1.056.959
TOTALE DEBITI VERSO IL COMUNE	7.398.699

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è, tuttavia, insufficiente ed il canone continua ad erodere completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2020 afferenti al S.I.I. e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui va a sommarsi l'importo di € 2.856.979 (importo sul quale dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritto a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2020 e locazione commerciale, importo da fatturare nel corso del 2021.

E di tutta evidenza che, quando anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a., al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, ciò non consentirebbe il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, riuscendo a coprire appena il pagamento del canone annuale corrente.

Tra l'altro partire dall'anno 2020 si è determinato un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia e ciò, all'evidenza, non consente neppure il soddisfacimento integrale della rata del canone annuale corrente.

L'esito non favorevole del giudizio di primo grado instaurato davanti al Tribunale di Roma, come sopra ricordato, non permette al momento di ipotizzare l'estinzione anticipata del predetto rapporto di mutuo.

Si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

DEBITI TRIBUTARI

La composizione è riportata nella seguente tabella:

debiti tributari	saldo al 31/12/2020	saldo al 31/12/2019	variazione
erario IVA	0	151.385	-151.385
erario ritenute lav.auton.	4.044	800	3.244
Debiti IRES	829.802	789.814	39.988
Debiti IRAP	239.781	239.228	553

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Totale	1.073.627	1.181.227	-107.600
---------------	------------------	------------------	-----------------

Suddivisione dei debiti per area geografica abbreviato

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio la società non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Principi adottati nella contabilizzazione

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

valore della produzione	totale al 31/12 /20	totale al 31/12 /19	variazione
1) ricavi delle vendite e prestazioni			
5) altri ricavi e proventi			
5) canoni d'uso	5.713.957	5.713.957	
5) locazioni fabbricati	1.004.214	996.489	7.725
5) indennità occupazione	3.600	3.600	
5) plusvalenza			
5) sopravvenienze attive	237.887	14.354	
5) abbuoni su vendite		1	-1
TOTALE ALTRI RICAVI e PROVENTI	6.959.658	6.728.401	231.257

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.713.957 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2020-31/12/2020 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.
- € 1.004.214 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione commerciale degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a.
- Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si è effettuata la ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si è effettuata la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non è significativa.

Costi della produzione

B.7 PER SERVIZI

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	TOTALE AL 31.12.2020	TOTALE AL 31.12.2019	VARIAZIONE
Manutenzioni e riparazioni straordinarie	16.913	106.337	-89.424

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Prestazioni professionali	151.824	91.852	59.972
Compensi per amministrazione CSAL	10.200	10.673	-473
Compenso Liquidatore	23.920	23.920	0
Compenso Collegio Sindacale	16.640	16.640	0
Compensi Revisore	8.320	8.320	0
Utenze	34	188	-154
Telefoniche	0	28	-28
Assicurazioni	17.429	12.112	5.317
Oneri per servizi bancari	963	424	539
TOTALE	246.243	270.494	-24.251

1. La voce spese per prestazioni professionali riguarda incarichi professionali.
2. La voce assicurazioni comprende, in quota parte i premi assicurativi relativi a polizze RCT e incendi.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	totale al 31/12/20	totale al 31/12/19	variazione
canoni e concessioni gestione servizi	1.057.952	1.057.952	0
totale	1.057.952	1.057.952	0

L importo è riferito quasi esclusivamente (e. 1.056.958) al canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio Idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti **B.II** e **C.II** della Nota Integrativa

	totale al 31/12/20	totale al 31/12/19	variazione
ammortamenti	489.573	489.750	-177
svalutazione crediti v/clienti		4.850	-4.850
totale	489.573	494.600	-5.027

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	totale al 31/12/20	totale al 31/12/19	variazione
valori bollati	364	200	164
tassa concessioni governative		516	-516
sopravvenienze passive	123	2.447	-2.324
costi non altrove classificati	2.465	8.156	-5.691
costi non altrove classificati ind.	360		360
imposte e tasse diverse	6.198	6.016	182
IMU	87.493	87.482	11
abbuoni passivi			
altri	2.237		2.237
totale oneri diversi di gestione	99.240	104.817	-5.577

Proventi e oneri finanziari

	totale al 31/12 /20	totale al 31/12 /19	variazione
PROVENTI			
interessi su c/c bancari	25.965	1.981	23.984
TOTALE PROVENTI	25.965	1.981	23.984

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

ONERI			
interessi passivi su finanz.to	1.476.657	1.620.860	-144.203
interessi passivi c/c bancari		20	-20
interessi passivi diversi	2.868	4.135	-1.267
oneri vari			
TOTALE ONERI	1.479.525	1.625.015	-145.490
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI	-1.453.560	-1.623.034	-169.474

- Gli interessi attivi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.
- Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2020 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l Istituto Bancario DEXIA CREDIOP.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.476.657
Altri	2.868
Totale	1.479.525

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell esercizio 2020 ammonta ad € 239.781.

L Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell esercizio 2020 ammonta ad € 829.802. L Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

L Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

Determinazione imposte

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha avuto dipendenti nel corso dell'esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.640

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.320

Categorie di azioni emesse dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Titoli emessi dalla società

La Società non rientra nella casistica suindicata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del punto 22 bis del comma 1 dell'art. 2427 si precisa che la nostra società non ha concluso operazioni per importi rilevanti e a non normali condizioni di mercato con soggetti diversi da società partecipate e/o appartenenti al gruppo delle quali si è data ampia informazione nelle pagine precedenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio non sono avvenuti fatti di particolare rilievo che meritino di essere segnalati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

v.2.11.3

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA IN LIQUIDAZIONE

Nel corso del periodo di imposta 2020 la società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione [oppure Nel corso del periodo di imposta 2020 la società ha percepito (specificare la tipologia di beneficio) per un importo inferiore ad euro 10.000].

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Liquidatore propone di destinare
l'utile di esercizio 2020 di € 2.391.160 nel seguente modo:
- Riserva Legale (5%) € 119.558
- Riserva Straordinaria (95%) € 2.271.602

Dichiarazione di conformità del bilancio

Considerazioni conclusive

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto Liquidatore Di Rocca Avv. Filippo dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana xbrl in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c..

Livorno, lì 20.04.2021

Il Liquidatore

(Di Rocca avv. Filippo)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...

Codice fiscale: 01438350496

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

L.I.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

Camera di Commercio Maremma e Tirreno

**L.I.R.I. S.p.A Livorno Reti ed Impianti in
liquidazione**

BILANCIO AL 31/12/2020

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	15
Nota Integrativa	pag.	22
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	35
Relazione Revisore Legale	pag.	37

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Liquidatore

Filippo avv. Di Rocca

Collegio Sindacale

Presidente

Andrea dott. Bonuccelli

Membri Effettivi

Eliana dott.ssa Cecere

Andrea dott. Sfarra

Revisore Legale

Marco dott. Pelosini

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione sulla Gestione

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2020, il Liquidatore non può non rilevare la complessità della fase storica, condizionata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, in cui la Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione si è trovata ad operare.

Un anno quindi difficile su scala planetaria, ma che ha visto ancora una volta confermare l'equilibrio economico raggiunto negli anni dalla società.

Elenchiamo gli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- in data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando in qualità di liquidatore l'Ing. Mirko Sitta a far data dal 12 agosto 2014;
- in data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore Ing. Mirko Sitta, ha nominato in qualità di liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi;
- in data 23 ottobre 2019 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore avv. Maurizio Paponi, ha nominato in qualità di liquidatore della Liri Spa l'avv. Filippo Di Rocca;

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio Comunale:

- *“attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srl (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia - Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;*”

Nel corso del 2020, dopo l'avvenuta consegna della Perizia redatta dal Dott. Vanni e Ing. Batini, su commissione della società, attestante il valore patrimoniale della società, è emersa la necessità di accertare la conformità urbanistica ed edilizia del patrimonio immobiliare della società ai fini del suo trasferimento al Comune di Livorno; a tale necessità è seguita una complessa ed intensa attività di accertamento e di compimento di azioni (non ancora concluse) volte a rendere il patrimonio trasferibile al socio unico come sopra detto.

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2020 chiude con un **utile d'esercizio** pari ad € **2.391.160**.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES, conseguente, appunto alla indeducibilità di parte degli interessi passivi sul mutuo. Tuttavia va sottolineato che tale effetto nell'esercizio 2020 non si è determinato.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento deciso unilateralmente dal Comune di Livorno nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958.

Si ribadisce ancora una volta, come costantemente evidenziato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, che la Liri Spa in Liquidazione è in grado di far fronte al rientro graduale dall'esposizione debitoria esistente nei confronti del Comune di Livorno.

Infatti gli introiti della società, si fondano esclusivamente sul canone di locazione commerciale e sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA Spa sufficienti a coprire il costo delle imposte e della rata del mutuo Dexia/Intesa San Paolo (che oltretutto nel corso del 2020 è sensibilmente aumentata), ma anche a soddisfare il credito vantato dal Comune di Livorno.

A proposito si evidenzia che a fine 2020 è stato possibile saldare non solo l'annualità 2012 dovuta al Comune di Livorno, ma anche, per intero, quella afferente all'anno 2013.

Per ciò che concerne invece il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa San Paolo, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha cercato di portare a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Giova ricordare che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Nel corso del 2012, dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. aveva deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale avviando un percorso teso alla rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stato effettuato un nuovo tentativo con l'istituto mutuante per risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita a suo tempo in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza tuttavia ottenere alcuna risposta.

Nell'ottobre 2014 Li.r.i. s.p.a. ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il contratto tra Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl è stato concordemente risolto ai sensi dell'art. 1372 codice civile in data 10 giugno 2015.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, Li.r.i. s.p.a. ha affidato l'incarico di consulenza alla IFA Consulting di Verona, società specializzata nel settore, al fine di provvedere all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato e di assistenza legale al Prof. Avv. Filippo Sartori, docente di diritto privato e di diritto bancario e degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Trento e professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a., Avv. Filippo Sartori ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato conferito mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto introdotto un giudizio davanti al Tribunale di Roma (nrg 52775/2016) nei confronti delle Banche finanziatrici al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità del derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;
- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione alle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordine la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

Con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020 il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generai, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020".

Il Liquidatore, sentito il Socio e lo stesso difensore, ha dato mandato al procuratore di impugnare la predetta sentenza davanti alla Corte d'Appello di Roma, davanti al quale ancora oggi pende il giudizio di impugnazione.

E' bene precisare che nel corso del 2018, ai fini della corretta rilevazione ed inquadramento del "derivato" era stato conferito incarico alla società IFA Consulting di Verona le cui valutazioni sono contenute nella relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11.

Poiché ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati ci limiteremo a riprodurre di seguito le valutazioni espresse da IFA Consulting nella citata relazione del 4.5.2018:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

“l’art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell’appendice C. Analizzando i contenuti dell’appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell’appendice C dell’OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l’andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all’interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell’appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “strettamente correlato” al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell’OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell’art 2427 bis c.c.”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato già a suo tempo sottoposto all’attenzione dei Sindaci e del Revisore e dai medesimi condiviso.

Pertanto, ai sensi dell’OIC 32 il fair value del derivato (a maggior ragione letta la predetta sentenza provvisoriamente esecutiva) non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2020 afferenti al S.I.I. ammonta ad euro 2.856.978,50 ancora da fatturare.

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo acceso con Dexia Crediop, in conformità a quanto previsto dell’art. 7 del contratto di mutuo, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a., come da comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall’istituto bancario.

E’ superfluo aggiungere che il rispetto delle scadenze contrattuali dei pagamenti dei canoni d’uso delle reti e dei canoni di locazione degli immobili, è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo e delle altre obbligazioni finanziarie.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima delle imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.483.223 mentre il risultato al netto delle imposte d’esercizio è pari ad € 2.391.160.

SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 86.036.352 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, € 524.733 di riserva legale, € 9.857.332 di riserva straordinaria, € 2.391.160 di Utile di esercizio.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d’esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
 Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE E CORRELATA

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2020, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante				
Comune di Livorno	0	7.398.699	0	1.056.958
Correlate				
A.S.A. S.p.A.	3.071.626	138.739	6.718.171	0

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010 in € 1.330.959, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.959.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

ATTIVITA'	2018	2019
Immobilizzazioni	702.206.107	702.660.765
Attivo Circolante	140.636.454	140.176.777
Ratei e Risconti	143.548	128.702
Totale Attivo	842.986.109	842.966.245
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2018	2019
Netto Patrimoniale	650.033.787	656.615.002
Fondi per rischi e oneri	8.650.411	8.416.243
Debiti	116.071.657	102.076.843
Ratei e Risconti	68.230.254	75.858.157
Totale Passivo	842.986.109	842.966.245
CONTO ECONOMICO	2018	2019
Proventi di gestione	201.771.561	192.309.746
Costi di gestione	- 187.986.619	-185.447.368
Proventi e oneri finanziari	-1.164.908	-1.159.898
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.991.409	4.921.492
Proventi e oneri straordinari	-3.527.249	-5.275.688

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Risultato prima delle imposte	12.084.194	5.348.285
Imposte (IRAP)	-2.250.784	-2.448.364
Risultato economico dell'esercizio	9.833.410	2.899.921

CORRELATA - A.S.A. S.P.A.

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da un contratto di servizio per la gestione delle reti.

Il contratto di locazione commerciale si è rinnovato tacitamente (per mancata disdetta che avrebbe dovuto essere inviata entro il 1° agosto 2020) per ulteriori sei anni decorrenti dal 1° agosto 2021.

Per quanto attiene invece la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio sottoscritto nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni (con scadenza quindi prevista il 16 dicembre 2023 salvo rinnovo).

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 2019 è cambiato il metodo di calcolo del canone, ammontante nell'esercizio 2020 ad € 5.713.957 (oltre IVA), il quale viene calcolato secondo i parametri AIT.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento, come già riferito, delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 oltreché per gli ordinari adempimenti societari.

ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rende necessario segnalare l'attività intrapresa nel 2020 (e non ancora conclusa al 31/12/20 nonostante l'impegno profuso e ciò anche a causa delle ristrettezze dovute all'emergenza sanitaria) di accertamento della conformità urbanistica ed edilizia dell'intero patrimonio immobiliare ai fini del suo trasferimento al Comune di Livorno e quindi il compimento di tutte le azioni (coinvolgendo anche ASA Spa in qualità di soggetto gestore e Farma.li srl in qualità di utilizzatore di un immobile) necessarie a garantire tale conformità.

Nel corso di tale attività è stato necessario concludere anche alcuni rogiti nel dicembre del 2020 finalizzati ad acquistare o permutare alcuni lotti di terreno (presenti in diversi comuni della provincia) in uso ad ASA Spa ove si trovano impianti di proprietà della società, come rappresentato nel corso dell'assemblea societaria del 1° dicembre 2020.

Riguardo all'immobile di via Grotta delle Fate, 19 si ricorda che con comunicazione pec 11 novembre 2020 (inviata in accordo con i vertici societari di Farmali srl) il Liquidatore informava il Comune di Livorno che

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

...
Codice fiscale: 01438350496

nell'aprile del 2015 la Liri ha sottoscritto con Farmali srl un contratto di comodato gratuito di alcuni locali posti al piano terra di via Grotta delle Fate, 19 e che successivamente ovvero nel novembre del 2015 gli stessi locali sono stati concessi, assieme ad altri presenti nell'edificio, in comodato anche al Comune di Livorno.

A questo punto è opportuno attendere che il Comune di Livorno, acquisendo il patrimonio immobiliare di Liri Spa in Liquidazione, subentri come comodante nel rapporto con Farmali srl per sanare la situazione che comunque, al momento non determina alcun problema tecnico, giuridico o economico trattandosi entrambi di rapporto di comodato gratuito ed essendo Farmali srl società partecipata al 100% dal Comune di Livorno.

E' stato infine necessario procedere alla regolarizzazione del rapporto di comodato con la Farma.li srl per l'utilizzo dell'appartamento di Piazza Grande, 38 (Livorno) attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto che tenesse conto delle effettive caratteristiche urbanistiche dell'immobile con conseguente utilizzo per fini di archivio direzionale.

Infine ASA Spa sta predisponendo, come noto al socio, atti di sanatoria per beni immobili, già di sua proprietà, trasferiti nel 2003 in sede di scissione alla Liri Spa e da ASA Spa ininterrottamente ed esclusivamente utilizzati fino ad oggi.

INDICATORI FINANZIARI

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civile, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2020	IMPORTI AL 31/12/2019
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	1.007.814	996.489
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	237.887	17.955
Canoni d'uso	5.713.957	5.713.957
Variazione rimanenze	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.959.658	6.728.401
Costi per materie prime e di consumo	-	-
Costi per servizi	- 246.243	- 270.494
Costi per godimento beni di terzi	- 1.057.819	- 1.057.952
Oneri diversi di gestione	- 99.240	- 104.817
VALORE AGGIUNTO	5.556.356	5.295.138
Costo del personale	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.556.356	5.295.138
Ammortamento immobilizzazioni	- 489.573	- 489.750
Svalutazione crediti	-	4.850
Accantonamento per rischi	- 130.000	-
Altri Accantonamenti	-	-
RISULTATO OPERATIVO	4.936.783	4.800.538
Proventi ed oneri finanziari	- 1.453.560	- 1.623.034
Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	-
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	3.483.223	3.177.504
Imposte di esercizio	- 1.092.063	- 1.006.562
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.391.160	2.170.942

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Attività a breve		
Disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Credit v/clienti	3.079.198	2.672.767
Credit v/controllate	0	0
Credit v/controllanti	0	0
Credit tributari	1.057.735	1.036.351
Imposte anticipate	0	22.480
Credit v/altri	0	9.300
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	0
Ratei e Risconti attivi	17.057	17.429
Totale attività a breve	5.470.515	6.657.476
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività immobilizzate	111.849.351	112.338.103
TOTALE ATTIVITA'	117.319.866	118.995.579
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Altri debiti	0	0
Debiti v/altri finanziatori	3.084.746	3.084.746
Ratei e Risconti passivi	-	-
Totale passività a breve (entro 12/m.)	11.719.616	12.831.746
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	19.433.898	22.518.644
Fondo TFR	0	0
Fondo rischi	130.000	0
Totale passività a medio/lungo	19.563.898	22.518.644
Totale pass. A breve e medio lungo	31.283.514	35.350.390
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	524.733	416.186
Altre riserve	9.857.335	7.794.937
Utile (perdite) portate a nuovo		
Utile di esercizio	2.391.160	2.170.942
Totale patrimonio netto	86.036.352	83.645.189
TOTALE PASSIVITA'	117.319.866	118.995.579

Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2020	31/12/2019
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	3,54%	3,21%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,78%	2,60%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	4,21%	4,03%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	136,36%	146,78%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	48,44%	45,22%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2020	31/12/2019
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	95,34%	94,40%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	4,66%	5,60%
Indice di elasticità	Ac/Im	4,88%	6,00%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	9,99%	10,78%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	16,68%	18,92%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	73,33%	70,30%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	26,67%	29,71%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	36,36%	42,26%

Analisi Finanziaria		31/12/2020	31/12/2019
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	0,94	0,95
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,77	0,74
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,17	0,21
Indice di disponibilità	Ac/Pb	0,47	0,52

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.426.356	5.295.138
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.936.783	4.800.538
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	3.010.733	2.665.542
Rapporto margine op.lordo/fatturato	81%	79%
Rapporto margine op.netto/fatturato	73%	71%
Oneri finanziari/fatturato	22%	24%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio
- non ha ricevuto, ai sensi della L. 124/17 art. 1 c. 125, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2020 chiude con un **utile di € 2.391.160.**

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.391.160 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 119.558

95% a Riserva Straordinaria per € 2.271.602

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2019, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Filippo Di Rocca

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Prospetti di Bilancio

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

ATTIVITA'	2020	2019
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	8.728.880	8.943.806
2)-Impianti e macchinari	103.120.471	103.394.297
3)-Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	111.849.351	112.338.103
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	3.079.198	2.682.067
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	-	-
5 bis)-Crediti tributari	1.057.735	1.036.351
5 ter)-Imposte anticipate	-	22.480
5 quater)-Crediti v/altri	-	-
Totale Crediti	4.136.933	3.740.898
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Totale att.finanz.non constit.immobilizz.	-	-
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	1.316.477	2.899.101
3)-Denaro e valori in cassa	48	48
Disponibilita' liquide	1.316.525	2.899.149
T O T A L E ATTIVO CIRCOLANTE	5.453.458	6.640.047
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.057	17.429
TOTALE ATTIVITA'	117.319.866	118.995.579

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

PASSIVITA`	2020	2019
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)- Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva Legale	524.733	416.186
VI)-Riserve Statutarie	-	-
VII)-Altre Riserve	9.857.335	7.794.937
VIII)-Utili (perdite) portate e anuovo	-	-
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.391.160	2.170.942
PATRIMONIO NETTO	86.036.352	83.645.189
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	130.000	-
FONDI RISCHI ED ONERI	130.000	-
C) TFR		
D) DEBITI		
4)-Debiti v/banche		
debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.084.746	3.084.746
debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	19.433.898	22.518.644
Debiti v/altri finanziatori	22.518.644	25.603.390
7)-Debiti v/fornitori		
debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
11)-Debiti v/controllanti		
debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
12)-Debiti tributari		
debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
D) TOTALE DEBITI	31.153.514	35.350.390
E) RATEI e RISCONTI		
ratei e risconti	-	-
Ratei e Risconti	-	-
TOTALE PASSIVITA'	117.319.866	118.995.579

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

...
 Codice fiscale: 01438350496

CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2020

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.959.658	6.728.401
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.959.658	6.728.401
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	246.243	270.494
8)-Per godimento di beni di terzi	1.057.819	1.057.952
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi		
b)-oneri sociali		
c)-trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali		
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	489.573	489.750
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.		4.850
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti	130.000	
14)-Oneri diversi di gestione	99.240	104.817
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	2.022.875	1.927.863
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.936.783	4.800.538
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	25.965	1.981
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.479.525	1.625.015
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.453.560	- 1.623.034
RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.483.223	3.177.504
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.092.063	- 1.006.562
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.391.160	2.170.942

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/20

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2020	2019
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	2.391.160	2.170.942
	Imposte sul reddito	1.092.063	1.006.562
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.453.560	1.623.034
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività	4.936.783	4.800.538
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	130.000	4.850
	Ammortamenti immobilizzazioni	489.573	489.750
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.556.356	5.295.138
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	-397.131	526.021
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII 5bis) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-21.384	155
	ACII 5ter) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	22.480	-22.480
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-100597	214.486
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	-903.933	-562.715
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	-107.600	-42.760
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	0	-32.666
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	372	-5.317
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	0
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.048.563	5.369.862
	(Imposte sul reddito pagate)	-1.092.881	-1.053.982
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.453.560	-1.623.034
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.502.122	2.692.846
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	1.502.122	2.692.846
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	0	0
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-3.084.746	-2.313.559
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.084.746	-2.313.559
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-1.582.624	379.287
	Disponibilità liquide al 01/01/2020	2.899.149	2.519.862
	Disponibilità liquide al 31/12/2020	1.316.525	2.899.149

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario del 2020 risulta negativo per € 1.582.624.

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2020

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2020	2019
Disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Crediti v/clienti	3.079.198	2.672.767
Crediti v/controllate	-	-
Crediti v/controllanti	-	-
Crediti tributari	1.057.735	1.058.831
Crediti v/altri	-	9.300
Attività finanz.non costit.immobilizzazioni	-	-
Risconti attivi	17.057	17.429
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	5.470.515	6.657.476
Debiti v/banche finanziatrici	3.084.746	3.084.746
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/controllate	-	-
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	-	-
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	11.719.616	12.831.746
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	- 6.249.101	- 6.174.270

E' opportuno evidenziare che il valore negativo del Capitale Circolante Netto è da rapportarsi unicamente alla sussistenza del debito nei confronti del Comune di Livorno.

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	524.733	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	9.857.335	A,B,C			
utile di esercizio	2.391.160	A,B,C			
TOTALE	86.036.352				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	416.186	697.919	7.794.937	2.170.942	83.645.189
Destinazione utile 2019			108.547			- 108.547	-
Destinazione utile 2019					2.062.398	- 2.062.395	3
Risultato esercizio corrente						2.391.160	2.391.160
TOTALE	67.503.105	5.062.100	524.733	697.919	9.857.335	2.391.160	86.036.352

Evidenziamo che la riserva di rivalutazione e quella di conferimento sono riportate sotto la Voce A) III) dello Stato Passivo.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nominato in data 2 febbraio 2018, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione contiene quindi esclusivamente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 1° c. lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.2409 –bis del codice civile

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tutto ciò premesso, è opportuno comunque richiamare la Vostra attenzione su quanto già esposto dal collegio sindacale, organo cui era affidata la revisione legale fino al bilancio per l'esercizio 2016, nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, nonché riportato dal sottoscritto revisore legale nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, datata 7 maggio 2018, nonché nella propria

relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, datata 23 aprile 2019, e nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, datata 8 maggio 2020, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dai suddetti organi di controllo sono tuttora presenti.

Infatti:

- Anche per l'anno 2020 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione dell'organo di controllo nel marzo 2005. Nelle proprie relazioni il Collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato previsto e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il sottoscritto revisore è stato informato e prende atto che, nel tempo, si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti, non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, e conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

A tale proposito il revisore prende inoltre atto che, come risulta dalla Nota Integrativa, "...in adempimento del mandato ricevuto, il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Li.R.I. S.p.A. prot. N° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della Li.R.I. S.p.A. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. S.p.A. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa Li.R.I. S.p.A.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del precedente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.”

- È opportuno inoltre segnalare che, al 31 dicembre 2020, il saldo dovuto dalla società ASA S.p.A. alla società LI.R.I. S.p.A. ammonta ad euro 214.647,59, a cui vanno ad sommarsi importi per euro 2.856.978,50 oltre Iva 22% per fatture da emettere di competenza dell'anno 2020. Il sottoscritto revisore è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione. Come ben sapete, per la vostra società l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. Il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è indispensabile per assicurare le risorse finanziarie necessarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie. Per quanto concerne invece l'obbligazione finanziaria derivante dal pagamento al Comune di Livorno del debito in essere al 31 dicembre 2020, si vedano peraltro le considerazioni ulteriori formulate nel prosieguo della presente relazione.
- In relazione al contratto di finanziamento a lungo termine, in essere con Banca Dexia, si dà atto che, anche in attuazione degli indirizzi di liquidazione, la società ha dato luogo giudizialmente alla richiesta di rinegoziazione e qualora vi fossero i presupposti, alla eventuale richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito, in conseguenza della manifesta onerosità degli oneri finanziari. Come indicato dal liquidatore nella relazione sulla gestione, "...Con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza: "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generali, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020". Il Liquidatore, sentito il Socio e lo stesso difensore, ha dato mandato al procuratore di impugnare la predetta sentenza davanti alla Corte d'Appello di Roma, davanti al quale ancora oggi pende il giudizio di impugnazione.”

- In data 04/05/2018 la società ha inoltre ricevuto, dietro propria richiesta, una relazione tecnica dettagliata da Ifa Consulting S.r.l., nella quale si evidenzia come il finanziamento in essere con Banca Dexia e Banca OPI per iniziali 45,5 milioni di euro sia caratterizzato dalla presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, costituito dalla vendita di un'opzione floor e dall'acquisto di un'opzione cap. La suddetta relazione indica che, in presenza di questa tipologia di derivato incorporato, qualora l'andamento atteso del tasso forward si collochi tra floor e cap, come previsto del punto C.11 dell'appendice C. dell'OIC 32, non appare necessario procedere con lo scorporo dal bilancio del derivato medesimo. Pertanto, ai sensi dell'OIC 32, non sarebbe richiesta l'indicazione della differenza con il *fair value* a conto economico, né di evidenziare tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. Anche tale informazione è stata anche inserita nella relazione sulla gestione.
- In relazione poi all'equilibrio finanziario complessivo della società si richiama l'attenzione, come già fatto nelle precedenti relazioni dell'organo di controllo e del sottoscritto revisore, su quanto segue:
nel corso dell'anno 2012, con il decreto sulle liberalizzazioni, nr. 1 del 24.01.2012, convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi. Detta modifica ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte, peraltro non determinatosi nell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce.
- Con decorrenza dall'anno 2012, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per quanto sopra, il sottoscritto raccomanda ed invita il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio, con la massima attenzione, della situazione finanziaria della Li.R.I. S.p.A., sia per le dilazioni di pagamento rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA S.p.A.. Queste situazioni, infatti, potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione difficilmente sostenibile per la società. Il sottoscritto ripete pertanto la raccomandazione alla massima attenzione nella gestione del rapporto tra Li.R.I. S.p.A. e Comune di Livorno. A tal proposito si segnala infine che dal prospetto del rendiconto finanziario 2020, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente (€1.502.122), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 903.933, sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento (€ -3.084.746) comportando una cospicua riduzione delle disponibilità di cassa, pari ad € 1.582.624.

- A partire dall'anno 2023 la società ASA S.p.A. non sarà più tenuta, in base alla normativa vigente, ad effettuare alcun pagamento a titolo di canone d'uso delle reti, con la conseguenza che, a partire da tale anno, le risorse finanziarie a disposizione della Vostra società non saranno più sufficienti per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie della società medesima, compromettendone la continuità.

In ottica prospettica, appare quindi risolutiva e determinante l'intenzione del socio di procedere nel brevissimo termine alla chiusura della liquidazione con assegnazione delle posizioni attive e passive in capo al socio medesimo, così come discusso più volte in assemblea dei soci o l'individuazione, da parte del socio stesso, di soluzioni alternative.

- in merito all'emergenza sanitaria COVID-19, il sottoscritto Revisore prende atto che il Liquidatore, nella stesura del bilancio d'esercizio, ha analizzato gli eventuali rischi e riflessi in merito alla continuità aziendale, rilevando che in questo momento non esistono dati che possano mettere in dubbio la continuità aziendale, se non quelli già illustrati nel punto precedente e che presumibilmente potrebbero manifestarsi a partire dall'anno 2023 ma non dipendenti dall'attuale situazione epidemiologica.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Livorno, 02/04/2021

Il Revisore Legale

Dott. Marco Pelosini



Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

Iscritta al REA n. 127888

Camera di Commercio Maremma e Tirreno

**LI.R.I. S.p.A Livorno Reti ed Impianti in
liquidazione**

BILANCIO AL 31/12/2020

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	15
Nota Integrativa	pag.	22
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	35
Relazione Revisore Legale	pag.	37

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Liquidatore

Filippo avv. Di Rocca

Collegio Sindacale

Presidente

Andrea dott. Bonuccelli

Membri Effettivi

Eliana dott.ssa Cecere

Andrea dott. Sfarra

Revisore Legale

Marco dott. Pelosini

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione sulla Gestione

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

...
Codice fiscale: 01438350496

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2020, il Liquidatore non può non rilevare la complessità della fase storica, condizionata dall'ergenza sanitaria da Covid-19, in cui la Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione si è trovata ad operare.

Un anno quindi difficile su scala planetaria, ma che ha visto ancora una volta confermare l'equilibrio economico raggiunto negli anni dalla società.

Elenchiamo gli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- in data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando in qualità di liquidatore l'Ing. Mirko Sitta a far data dal 12 agosto 2014;
- in data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore Ing. Mirko Sitta, ha nominato in qualità di liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi;
- in data 23 ottobre 2019 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore avv. Maurizio Paponi, ha nominato in qualità di liquidatore della Liri Spa l'avv. Filippo Di Rocca;

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio Comunale:

- *“attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srl (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia - Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;*”

Nel corso del 2020, dopo l'avvenuta consegna della Perizia redatta dal Dott. Vanni e Ing. Batini, su commissione della società, attestante il valore patrimoniale della società, è emersa la necessità di accertare la conformità urbanistica ed edilizia del patrimonio immobiliare della società ai fini del suo trasferimento al Comune di Livorno; a tale necessità è seguita una complessa ed intensa attività di accertamento e di compimento di azioni (non ancora concluse) volte a rendere il patrimonio trasferibile al socio unico come sopra detto.

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2020 chiude con un **utile d'esercizio** pari ad € **2.391.160**.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES, conseguente, appunto alla indeducibilità di parte degli interessi passivi sul mutuo. Tuttavia va sottolineato che tale effetto nell'esercizio 2020 non si è determinato.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento deciso unilateralmente dal Comune di Livorno nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958.

Si ribadisce ancora una volta, come costantemente evidenziato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, che la Liri Spa in Liquidazione è in grado di far fronte al rientro graduale dall'esposizione debitoria esistente nei confronti del Comune di Livorno.

Infatti gli introiti della società, si fondano esclusivamente sul canone di locazione commerciale e sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA Spa sufficienti a coprire il costo delle imposte e della rata del mutuo Dexia/Intesa San Paolo (che oltretutto nel corso del 2020 è sensibilmente aumentata), ma anche a soddisfare il credito vantato dal Comune di Livorno.

A proposito si evidenzia che a fine 2020 è stato possibile saldare non solo l'annualità 2012 dovuta al Comune di Livorno, ma anche, per intero, quella afferente all'anno 2013.

Per ciò che concerne invece il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa San Paolo, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha cercato di portare a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Giova ricordare che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Nel corso del 2012, dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. aveva deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale avviando un percorso teso alla rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stato effettuato un nuovo tentativo con l'istituto mutuante per risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita a suo tempo in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza tuttavia ottenere alcuna risposta.

Nell'ottobre 2014 Li.r.i. s.p.a. ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il contratto tra Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl è stato concordemente risolto ai sensi dell'art. 1372 codice civile in data 10 giugno 2015.

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, Li.r.i. s.p.a. ha affidato l'incarico di consulenza alla IFA Consulting di Verona, società specializzata nel settore, al fine di provvedere all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato e di assistenza legale al Prof. Avv. Filippo Sartori, docente di diritto privato e di diritto bancario e degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Trento e professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a., Avv. Filippo Sartori ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato conferito mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto introdotto un giudizio davanti al Tribunale di Roma (nrg 52775/2016) nei confronti delle Banche finanziatrici al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità del derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;
- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione alle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordinate la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

Con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020 il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generali, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020".

Il Liquidatore, sentito il Socio e lo stesso difensore, ha dato mandato al procuratore di impugnare la predetta sentenza davanti alla Corte d'Appello di Roma, davanti al quale ancora oggi pende il giudizio di impugnazione.

E' bene precisare che nel corso del 2018, ai fini della corretta rilevazione ed inquadramento del "derivato" era stato conferito incarico alla società IFA Consulting di Verona le cui valutazioni sono contenute nella relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11.

Poiché ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati ci limiteremo a riprodurre di seguito le valutazioni espresse da IFA Consulting nella citata relazione del 4.5.2018:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

“l’art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell’appendice C. Analizzando i contenuti dell’appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell’appendice C dell’OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l’andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all’interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell’appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “strettamente correlato” al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell’OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell’art 2427 bis c.c.”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato già a suo tempo sottoposto all’attenzione dei Sindaci e del Revisore e dai medesimi condiviso.

Pertanto, ai sensi dell’OIC 32 il fair value del derivato (a maggior ragione letta la predetta sentenza provvisoriamente esecutiva) non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2020 afferenti al S.I.I. ammonta ad euro 2.856.978,50 ancora da fatturare.

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo acceso con Dexia Crediop, in conformità a quanto previsto dell’art. 7 del contratto di mutuo, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a., come da comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall’istituto bancario.

E’ superfluo aggiungere che il rispetto delle scadenze contrattuali dei pagamenti dei canoni d’uso delle reti e dei canoni di locazione degli immobili, è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo e delle altre obbligazioni finanziarie.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima delle imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.483.223 mentre il risultato al netto delle imposte d’esercizio è pari ad € 2.391.160.

SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 86.036.352 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, € 524.733 di riserva legale, € 9.857.332 di riserva straordinaria, € 2.391.160 di Utile di esercizio.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d’esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE E CORRELATA

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2020, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante				
Comune di Livorno	0	7.398.699	0	1.056.958
Correlate				
A.S.A. S.p.A.	3.071.626	138.739	6.718.171	0

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010 in € 1.330.959, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.959.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

ATTIVITA'	2018	2019
Immobilizzazioni	702.206.107	702.660.765
Attivo Circolante	140.636.454	140.176.777
Ratei e Risconti	143.548	128.702
Totale Attivo	842.986.109	842.966.245
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2018	2019
Netto Patrimoniale	650.033.787	656.615.002
Fondi per rischi e oneri	8.650.411	8.416.243
Debiti	116.071.657	102.076.843
Ratei e Risconti	68.230.254	75.858.157
Totale Passivo	842.986.109	842.966.245
CONTO ECONOMICO	2018	2019
Proventi di gestione	201.771.561	192.309.746
Costi di gestione	- 187.986.619	-185.447.368
Proventi e oneri finanziari	-1.164.908	-1.159.898
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.991.409	4.921.492
Proventi e oneri straordinari	-3.527.249	-5.275.688

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

Risultato prima delle imposte	12.084.194	5.348.285
Imposte (IRAP)	-2.250.784	-2.448.364
Risultato economico dell'esercizio	9.833.410	2.899.921

CORRELATA - A.S.A. S.P.A.

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da un contratto di servizio per la gestione delle reti.

Il contratto di locazione commerciale si è rinnovato tacitamente (per mancata disdetta che avrebbe dovuto essere inviata entro il 1° agosto 2020) per ulteriori sei anni decorrenti dal 1° agosto 2021.

Per quanto attiene invece la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio sottoscritto nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni (con scadenza quindi prevista il 16 dicembre 2023 salvo rinnovo).

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 2019 è cambiato il metodo di calcolo del canone, ammontante nell'esercizio 2020 ad € 5.713.957 (oltre IVA), il quale viene calcolato secondo i parametri AIT.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento, come già riferito, delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 oltreché per gli ordinari adempimenti societari.

ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rende necessario segnalare l'attività intrapresa nel 2020 (e non ancora conclusa al 31/12/20 nonostante l'impegno profuso e ciò anche a causa delle ristrettezze dovute all'emergenza sanitaria) di accertamento della conformità urbanistica ed edilizia dell'intero patrimonio immobiliare ai fini del suo trasferimento al Comune di Livorno e quindi il compimento di tutte le azioni (coinvolgendo anche ASA Spa in qualità di soggetto gestore e Farma.li srl in qualità di utilizzatore di un immobile) necessarie a garantire tale conformità.

Nel corso di tale attività è stato necessario concludere anche alcuni rogiti nel dicembre del 2020 finalizzati ad acquistare o permutare alcuni lotti di terreno (presenti in diversi comuni della provincia) in uso ad ASA Spa ove si trovano impianti di proprietà della società, come rappresentato nel corso dell'assemblea societaria del 1° dicembre 2020.

Riguardo all'immobile di via Grotta delle Fate, 19 si ricorda che con comunicazione pec 11 novembre 2020 (inviata in accordo con i vertici societari di Farmali srl) il Liquidatore informava il Comune di Livorno che

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

nell'aprile del 2015 la Liri ha sottoscritto con Farmali srl un contratto di comodato gratuito di alcuni locali posti al piano terra di via Grotta delle Fate, 19 e che successivamente ovvero nel novembre del 2015 gli stessi locali sono stati concessi, assieme ad altri presenti nell'edificio, in comodato anche al Comune di Livorno.

A questo punto è opportuno attendere che il Comune di Livorno, acquisendo il patrimonio immobiliare di Liri Spa in Liquidazione, subentri come comodante nel rapporto con Farmali srl per sanare la situazione che comunque, al momento non determina alcun problema tecnico, giuridico o economico trattandosi entrambi di rapporto di comodato gratuito ed essendo Farmali srl società partecipata al 100% dal Comune di Livorno.

E' stato infine necessario procedere alla regolarizzazione del rapporto di comodato con la Farma.li srl per l'utilizzo dell'appartamento di Piazza Grande, 38 (Livorno) attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto che tenesse conto delle effettive caratteristiche urbanistiche dell'immobile con conseguente utilizzo per fini di archivio direzionale.

Infine ASA Spa sta predisponendo, come noto al socio, atti di sanatoria per beni immobili, già di sua proprietà, trasferiti nel 2003 in sede di scissione alla Liri Spa e da ASA Spa ininterrottamente ed esclusivamente utilizzati fino ad oggi.

INDICATORI FINANZIARI

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civile, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2020	IMPORTI AL 31/12/2019
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	1.007.814	996.489
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	237.887	17.955
Canoni d'uso	5.713.957	5.713.957
Variazione rimanenze	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.959.658	6.728.401
Costi per materie prime e di consumo	-	-
Costi per servizi	- 246.243	- 270.494
Costi per godimento beni di terzi	- 1.057.819	- 1.057.952
Oneri diversi di gestione	- 99.240	- 104.817
VALORE AGGIUNTO	5.556.356	5.295.138
Costo del personale	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.556.356	5.295.138
Ammortamento immobilizzazioni	- 489.573	- 489.750
Svalutazione crediti	-	- 4.850
Accantonamento per rischi	- 130.000	-
Altri Accantonamenti	-	-
RISULTATO OPERATIVO	4.936.783	4.800.538
Proventi ed oneri finanziari	- 1.453.560	- 1.623.034
Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	-
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	3.483.223	3.177.504
Imposte di esercizio	- 1.092.063	- 1.006.562
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.391.160	2.170.942

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Attività a breve		
Disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Credit v/clienti	3.079.198	2.672.767
Credit v/controllate	0	0
Credit v/controllanti	0	0
Credit tributari	1.057.735	1.036.351
Imposte anticipate	0	22.480
Credit v/altri	0	9.300
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	0
Ratei e Risconti attivi	17.057	17.429
Totale attività a breve	5.470.515	6.657.476
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività immobilizzate	111.849.351	112.338.103
TOTALE ATTIVITA'	117.319.866	118.995.579
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Altri debiti	0	0
Debiti v/altri finanziatori	3.084.746	3.084.746
Ratei e Risconti passivi	-	-
Totale passività a breve (entro 12/m.)	11.719.616	12.831.746
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	19.433.898	22.518.644
Fondo TFR	0	0
Fondo rischi	130.000	0
Totale passività a medio/lungo	19.563.898	22.518.644
Totale pass. A breve e medio lungo	31.283.514	35.350.390
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	524.733	416.186
Altre riserve	9.857.335	7.794.937
Utile (perdite) portate a nuovo		
Utile di esercizio	2.391.160	2.170.942
Totale patrimonio netto	86.036.352	83.645.189
TOTALE PASSIVITA'	117.319.866	118.995.579

Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2020	31/12/2019
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	3,54%	3,21%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,78%	2,60%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	4,21%	4,03%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	136,36%	146,78%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	48,44%	45,22%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2020	31/12/2019
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	95,34%	94,40%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	4,66%	5,60%
Indice di elasticità	Ac/Im	4,88%	6,00%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	9,99%	10,78%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	16,68%	18,92%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	73,33%	70,30%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	26,67%	29,71%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	36,36%	42,26%

Analisi Finanziaria		31/12/2020	31/12/2019
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	0,94	0,95
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,77	0,74
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,17	0,21
Indice di disponibilità	Ac/Pb	0,47	0,52

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Codice fiscale: 01438350496

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.426.356	5.295.138
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.936.783	4.800.538
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	3.010.733	2.665.542
Rapporto margine op.lordo/fatturato	81%	79%
Rapporto margine op.netto/fatturato	73%	71%
Oneri finanziari/fatturato	22%	24%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio
- non ha ricevuto, ai sensi della L. 124/17 art. 1 c. 125, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2020 chiude con un **utile di € 2.391.160.**

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.391.160 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 119.558

95% a Riserva Straordinaria per € 2.271.602

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2019, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Filippo Di Rocca

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Prospetti di Bilancio

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

ATTIVITA'	2020	2019
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	8.728.880	8.943.806
2)-Impianti e macchinari	103.120.471	103.394.297
3)-Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	111.849.351	112.338.103
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	3.079.198	2.682.067
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	-	-
5 bis)-Crediti tributari	1.057.735	1.036.351
5 ter)-Imposte anticipate	-	22.480
5 quater)-Crediti v/altri	-	-
Totale Crediti	4.136.933	3.740.898
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Totale att.finanz.non constit.immobilizz.	-	-
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	1.316.477	2.899.101
3)-Denaro e valori in cassa	48	48
Disponibilita' liquide	1.316.525	2.899.149
T O T A L E ATTIVO CIRCOLANTE	5.453.458	6.640.047
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.057	17.429
TOTALE ATTIVITA'	117.319.866	118.995.579

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

PASSIVITA`	2020	2019
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)- Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva Legale	524.733	416.186
VI)-Riserve Statutarie	-	-
VII)-Altre Riserve	9.857.335	7.794.937
VIII)-Utili (perdite) portate e anuovo	-	-
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.391.160	2.170.942
PATRIMONIO NETTO	86.036.352	83.645.189
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	130.000	-
FONDI RISCHI ED ONERI	130.000	-
C) TFR		
D) DEBITI		
4)-Debiti v/banche		
debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.084.746	3.084.746
debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	19.433.898	22.518.644
Debiti v/altri finanziatori	22.518.644	25.603.390
7)-Debiti v/fornitori		
debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
11)-Debiti v/controllanti		
debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
12)-Debiti tributari		
debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
D) TOTALE DEBITI	31.153.514	35.350.390
E) RATEI e RISCONTI		
ratei e risconti	-	-
Ratei e Risconti	-	-
TOTALE PASSIVITA'	117.319.866	118.995.579

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

...
 Codice fiscale: 01438350496

CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2020

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.959.658	6.728.401
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.959.658	6.728.401
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	246.243	270.494
8)-Per godimento di beni di terzi	1.057.819	1.057.952
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi		
b)-oneri sociali		
c)-trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali		
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	489.573	489.750
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.		4.850
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti	130.000	
14)-Oneri diversi di gestione	99.240	104.817
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	2.022.875	1.927.863
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.936.783	4.800.538
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	25.965	1.981
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.479.525	1.625.015
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.453.560	- 1.623.034
RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.483.223	3.177.504
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.092.063	- 1.006.562
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.391.160	2.170.942

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/20

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2020	2019
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	2.391.160	2.170.942
	Imposte sul reddito	1.092.063	1.006.562
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.453.560	1.623.034
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività	4.936.783	4.800.538
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	130.000	4.850
	Ammortamenti immobilizzazioni	489.573	489.750
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.556.356	5.295.138
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	-397.131	526.021
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII 5bis) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-21.384	155
	ACII 5ter) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	22.480	-22.480
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-100597	214.486
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	-903.933	-562.715
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	-107.600	-42.760
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	0	-32.666
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	372	-5.317
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	0
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.048.563	5.369.862
	(Imposte sul reddito pagate)	-1.092.881	-1.053.982
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.453.560	-1.623.034
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.502.122	2.692.846
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	1.502.122	2.692.846
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	0	0
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-3.084.746	-2.313.559
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.084.746	-2.313.559
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-1.582.624	379.287
	Disponibilità liquide al 01/01/2020	2.899.149	2.519.862
	Disponibilità liquide al 31/12/2020	1.316.525	2.899.149

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario del 2020 risulta negativo per € 1.582.624.

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2020

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2020	2019
Disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Crediti v/clienti	3.079.198	2.672.767
Crediti v/controllate	-	-
Crediti v/controllanti	-	-
Crediti tributari	1.057.735	1.058.831
Crediti v/altri	-	9.300
Attività finanz.non costit.immobilizzazioni	-	-
Risconti attivi	17.057	17.429
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	5.470.515	6.657.476
Debiti v/banche finanziatrici	3.084.746	3.084.746
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/controllate	-	-
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	-	-
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	11.719.616	12.831.746
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	- 6.249.101	- 6.174.270

E' opportuno evidenziare che il valore negativo del Capitale Circolante Netto è da rapportarsi unicamente alla sussistenza del debito nei confronti del Comune di Livorno.

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	524.733	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	9.857.335	A,B,C			
utile di esercizio	2.391.160	A,B,C			
TOTALE	86.036.352				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	416.186	697.919	7.794.937	2.170.942	83.645.189
Destinazione utile 2019			108.547			- 108.547	-
Destinazione utile 2019					2.062.398	- 2.062.395	3
Risultato esercizio corrente						2.391.160	2.391.160
TOTALE	67.503.105	5.062.100	524.733	697.919	9.857.335	2.391.160	86.036.352

Evidenziamo che la riserva di rivalutazione e quella di conferimento sono riportate sotto la Voce A) III) dello Stato Passivo.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Nota Integrativa

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già riportato nel paragrafo precedente, nonché nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. "*non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale*".

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri assets, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione "*sui generis*". In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività "*in funzionamento*" dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E' pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2020 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2020, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

- **IMMOBILIZZAZIONI:**

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale per quelle da queste derivanti ed al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori per quanto riguarda gli incrementi successivi. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettifiche dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate	
Terreni fabbricati	
Fabbricati civili ed industriali	3 /0,25
Impianti e macchinari	
Impianti	1/0,25
Macchinari	1
Reti	0,25/0,16
Pozzi e serbatoi	0,50
Attrezzature industriali	
E commerciali	
Attrezzature tecniche	20/10/12/15
Macchine di ufficio	12
Mobili ed arredi	12
CED	20

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.

Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

2. Contratto di servizio stipulato tra la Li.r.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:

- La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
- gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
- i beni in concessione d'uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
- la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato"*.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal D.L.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *"il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili"*, ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall'esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Si da atto che in adempimento del mandato ricevuto il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Lir.i. s.p.a. prot. N ° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della L.I.R.I. s.p.a. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. s.p.a. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa L.I.R.I. s.p.a.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del precedente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.

CREDITI E DEBITI

La società, sussistendo la condizione prevista dal Par.33 del principio OIC15, non applica il criterio del costo ammortizzato. I crediti, pertanto, sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

Anche per quanto concerne i debiti, la società ritiene che sussistano i presupposti per non applicare il criterio del costo ammortizzato in base a quanto previsto dal Par.42 del principio OIC19. Questi, pertanto, sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si è reso opportuno già a partire dai precedenti esercizi successivi alla introduzione del giudizio tuttora pendente procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32.

Si è proceduto pertanto nel precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo.

IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

“ l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “ strettamente correlato “ al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c.”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci e dal Revisore i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati.

Vengono dunque confermate le valutazioni già espresse nella citata relazione del 4.5.2018.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI E CORRELATE:

I rapporti con società controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ (Importi espressi in unità di Euro)

(voce B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo al 31.12.2020 delle immobilizzazioni immateriali è pari a 0 (zero), in quanto risultano completamente ammortizzate

B.II Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2020. I valori riportati in bilancio devono essere confermati considerato anche il valore patrimoniale degli immobili periziato dai tecnici incaricati dalla società nella loro relazione depositata nelle more della redazione del presente bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

GRUPPO	VALORE AL 31/12/19	ACQUISIZIONI	DISSIONI	AMMORTAMENTI 31/12/2020	VALORE AL 31/12/2020
Terreni e fabbricati	8.943.806	820		215.746	8.728.880
Impianti e macchinari	103.394.297			273.827	103.120.470
Attrezzature industriali e commerciali					
Mobili e Macchine d'ufficio					
Arredamento					
Ced					
TOTALE COMPLESSIVO	112.338.103	820	-	489.573	111.849.350

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	VALORE AMMORTIZZABILE AL 31/12/2020	AMM.TO 31/12/2020	FONDO AMM.TO AL31/12/2020	VALORE RESIDUO AL 31/12/20120
Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	9.030.721	207.579	3.667.476	5.363.245
	Fabbricati industriali	3.528.505	8.168	162.870	3.365.635
Totale terreni e fabbricati		12.559.226	215.747	3.830.346	8.728.880
Impianti e macchinari	Impianti	22.569.491	100.410	2.240.367	20.329.124
	Macchinari	49.333	493	9.331	40.002
	Reti	83.570.741	165.711	3.557.672	80.013.069
	Pozzi e serbatoi	2.884.926	7.212	146.650	2.738.276
Totale Impianti e Macchinari		109.074.492	273.826	5.954.020	103.120.472
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature tecniche	3.390		3.390	
	Mobili e macchine ufficio	27.870		27.870	
	Arredamento	6.568		6.568	
	Ced	16.280		16.280	
Totale Attrezzature Industriali e Commerciali		54.108	-	54.108	-
Totale generale		121.687.825	489.573	9.838.474	111.849.351

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a € 111.849.351 al 31 Dicembre 2020, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.

I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2020 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in Bilancio.

(voce C.) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE
Crediti v/clienti	215.019	224.848	-9.829
Crediti per fatture da emettere	2.864.179	2.597.597	266.582
TOTALE	3.079.198	2.822.445	256.753
Fondo svalutazione crediti	0	140.378	140.378
TOTALE CREDITI	3.079.198	2.682.067	397.131

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 3.079.198 al lordo del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- il credito per fatture da emettere ad A.S.A S.p.A per € 2.856.979
- il credito per fatture da emettere a Rendoki Dojo per € 7.200
- il credito verso A.S.A. S.p.A. pari ad euro 214.648

5bis e 5ter Crediti tributari e Imposte Anticipate

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019
5 bis) Crediti tributari	1.057.735	1.036.351
5 ter) Imposte anticipate	-	22.480
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.057.735	1.058.831

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 239.228;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati pari a € 783.962;

C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	AL 31/12/2020	AL 31/12/2019
C/C Bancari	1.316.477	2.899.101
Cassa Contanti	48	48
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.316.525	2.899.149

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2020 di € 1.101.997;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2020 di € 214.480;

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta ratei e risconti attivi, pari ad € 17.057 riguarda costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2020.

PASSIVITA' (Importi espressi in Unità di Euro)

A) Patrimonio Netto

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2020

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	DEL 31.12.2019	SALDI AL 31.12.2019	AL	RIDUZION E CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA CONFERIM ENTO	DESTINAZION E RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDI AL 31.12.2020
Capitale Sociale		67.503.105						67.503.105
Riserva di rivalutazione		5.062.100						5.062.100
Riserva da conferimento		697.919						697.919
Riserva Statutaria		0						0
Riserva Legale		416.186				108.547		524.733
Riserva Straordinaria		7.794.937				2.062.398		9.857.335
Utile (Perdita) di esercizio		2.170.942				-2.170.945	2.391.160	2.391.160
TOTALE		83.645.189		0	0	0	2.391.160	86.036.352

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da € 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

D) Debiti

(voce D.4) Debiti verso banche

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA CREDIOP - INTESA SAN PAOLO

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2020	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31/12/21	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Dexia Crediop	30/12/2003	25	31/12/2027	45.500.000	22.518.644	3.084.746	19.433.898

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

(voce D.7) Debiti verso fornitori

La voce pari a € 162.544, comprende debiti v/fornitori per € 137.697 e debiti per fatture da ricevere per € 24.847.

(voce D.11) Debiti verso controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, nonché unico socio e soggetto esercitante attività di direzione e coordinamento, pari ad € 7.398.699 è composto da:

- € 6.341.741 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.958 relativi al canone 2020.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2020 emerge l'impossibilità da parte della società di estinguere tale sussistenza ammontante ad € 7.398.699 e così composta:

COMPOSIZIONE DEBITO V/COMUNE DI LIVORNO

SALDO SCHEDA 31/12/2020	IMPORTO
CANONE 2014	1.056.945

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

...
 Codice fiscale: 01438350496

CANONE 2015	1.056.959
CANONE 2016	1.056.959
CANONE 2017	1.056.959
CANONE 2018	1.056.959
CANONE 2019	1.056.959
CANONE 2020	1.056.959
TOTALE DEBITI VERSO IL COMUNE	7.398.699

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è, tuttavia, insufficiente ed il canone continua ad erodere completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2020 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui va a sommarsi l'importo di € 2.856.979 (importo sul quale dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritto a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2020 e locazione commerciale, importo da fatturare nel corso del 2021.

E' di tutta evidenza che, quand'anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a. , al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, ciò non consentirebbe il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, riuscendo a coprire appena il pagamento del canone annuale corrente.

Tra l'altro partire dall'anno 2020 si è determinato un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia e ciò, all'evidenza, non consente neppure il soddisfacimento integrale della rata del canone annuale corrente.

L'esito non favorevole del giudizio di primo grado instaurato davanti al Tribunale di Roma, come sopra ricordato, non permette al momento di ipotizzare l'estinzione anticipata del predetto rapporto di mutuo.

Si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

(voce D.12) Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
erario IVA	-	151.385	- 151.385
Erario ritenute lav. autonomo/dipendente	4.044	800	3.244
Debiti IRES	829.802	789.814	39.988
Debiti IRAP	239.781	239.228	553
TOTALE	1.073.627	1.181.227	- 107.600

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Importi espressi in Unità di Euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi			
5) Canone d'uso	5.713.957	5.713.957	-
5) Locazioni fabbricati	1.004.214	996.489	7.725
5) Indennità occupazione	3.600	3.600	-
5) Plusvalenza	-	-	-
5) Sopravvenienze attive	237.887	14.354	223.533
5) Abbuoni su vendite	-	1	- 1
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.959.658	6.728.401	231.257

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

(voce A. 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.713.957 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2020 – 31/12/2020 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.
- € 1.004.214 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione commerciale degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a.
- Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

(voce B. 7) PER SERVIZI

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	TOTALE AL 31.12.2020	TOTALE AL 31.12.2019	VARIAZIONE
Manutenzioni e riparazioni straordinarie	16.913	106.337	-89.424
Prestazioni professionali	151.824	91.852	59.972
Compensi per amministrazione CSAL	10.200	10.673	-473
Compenso Liquidatore	23.920	23.920	0
Compenso Collegio Sindacale	16.640	16.640	0
Compensi Revisore	8.320	8.320	0
Utenze	34	188	-154
Telefoniche	0	28	-28
Assicurazioni	17.429	12.112	5.317
Oneri per servizi bancari	963	424	539
TOTALE	246.243	270.494	-24.251

- 1) La voce "spese per prestazioni professionali" riguarda incarichi professionali .
- 2) La voce "assicurazioni" comprende, in quota parte i premi assicurativi relativi a polizze RCT e incendi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Canoni e concessioni gestione servizi	1.057.952	1.057.952	-
TOTALE GODIMENTO BENI III	1.057.952	1.057.952	-

L'importo è riferito quasi esclusivamente (e. 1.056.958) al canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio Idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno.

(voce B. 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti **B.II** e **C.II** della Nota Integrativa

AMMORTAMENTI	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Ammortamenti	489.573	489.750	- 177
Svalutazione crediti v/cl.	-	4.850	- 4.850
Totale	489.573	494.600	- 5.027

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

(voce B. 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Valori bollati	364	200	164
tassa concessioni governative	-	516	- 516
sopravvenienze passive	123	2.447	- 2.324
Costi non altrove classificati	2.465	8.156	- 5.691
Costi non altrove classificati non deducibili	360	-	360
Imposte e tasse diverse	6.198	6.016	182
IMU	87.493	87.482	11
Abbuoni passivi	-	-	-
Altri	2.237	-	2.237
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	99.240	104.817	- 5.577

(voce C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
PROVENTI			
Interessi su c/c bancari	25.965	1.981	23.984
TOTALE PROVENTI	25.965	1.981	- 23.984
ONERI			
Interessi passivi su finanziamento	1.476.657	1.620.860	- 144.203
Interessi passivi c/c bancari	-	20	- 20
Interessi passivi diversi	2.868	4.135	- 1.267
Oneri vari	-	-	-
TOTALE ONERI	1.479.525	1.625.015	- 145.490
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.453.560	- 1.623.034	- 169.474

- Gli interessi attivi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.
- Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2020 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l'Istituto Bancario DEXIA CREDIOP;

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2020 ammonta ad € 239.781.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2020 ammonta ad € 829.802.

L'Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Il Liquidatore propone di destinare l'utile di esercizio 2020, pari ad euro 2.391.160, per il 5% alla Riserva Legale (€ 119.558) e per il restante 95% a Riserva Straordinaria (€ 2.271.602).

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Revisore Legale

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno
Partita IVA e codice fiscale 01438350496
Capitale sociale € 67.503.105
Iscritta al REA n. 127888
Camera di Commercio Maremma e Tirreno

**LI.R.I. S.p.A Livorno Reti ed Impianti in
liquidazione**

BILANCIO AL 31/12/2020

Relazione sulla Gestione	pag.	3
Prospetti di Bilancio	pag.	15
Nota Integrativa	pag.	22
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	35
Relazione Revisore Legale	pag.	37

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Liquidatore

Filippo avv. Di Rocca

Collegio Sindacale

Presidente

Andrea dott. Bonuccelli

Membri Effettivi

Eliana dott.ssa Cecere

Andrea dott. Sfarra

Revisore Legale

Marco dott. Pelosini

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione sulla Gestione

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Prima di passare alla rappresentazione delle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2020, il Liquidatore non può non rilevare la complessità della fase storica, condizionata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, in cui la Livorno Reti ed Impianti Spa in Liquidazione si è trovata ad operare.

Un anno quindi difficile su scala planetaria, ma che ha visto ancora una volta confermare l'equilibrio economico raggiunto negli anni dalla società.

Elenchiamo gli atti più significativi che sono stati adottati a far data dal 2014:

- in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi per la messa in liquidazione della società;
- in data 6 agosto 2014 l'assemblea di Li.r.i. s.p.a. ha posto in liquidazione la società nominando in qualità di liquidatore l'Ing. Mirko Sitta a far data dal 12 agosto 2014;
- in data 13 novembre 2014 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore Ing. Mirko Sitta, ha nominato in qualità di liquidatore della Li.r.i. s.p.a. l'Avv. Maurizio Paponi;
- in data 23 ottobre 2019 l'assemblea straordinaria, accettando le dimissioni del liquidatore avv. Maurizio Paponi, ha nominato in qualità di liquidatore della Liri Spa l'avv. Filippo Di Rocca;

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività patrimoniale delle reti utilizzate per la gestione del servizio idrico integrato e del gas e le ulteriori attività volte alla realizzazione degli indirizzi di liquidazione attribuiti al Liquidatore dal Consiglio Comunale:

- *“attività di ricognizione delle reti del gas e del S.I.I. in proprietà alla Li.r.i. s.p.a. attualmente gestita dal gestore uscente A.S.A. S.p.A. al fine di procedere ad una sua valutazione secondo le modalità individuate dal codice civile prodromica alla riassegnazione nel patrimonio comunale della rete e degli impianti nonché degli immobili di proprietà della società;*
- *riassegnazione al Comune di Livorno della proprietà delle quote della controllata Farma.Li srl (pari al 100%) solo dopo aver definito e concluso il parallelo percorso relativo alla definizione di nuove forme di gestione delle farmacie comunali attualmente in atto;*
- *con riferimento al contratto di finanziamento Dexia - Crediop, mutuo contratto al momento della costituzione della Società, il periodo della liquidazione sarà finalizzato all'analisi della possibilità d'internalizzare, da parte del Comune di Livorno, il mutuo residuo, pari a circa € 37,1 milioni al 2014, attraverso la verifica della fattibilità normativa e sostenibilità contabile di tenuta del bilancio dell'Ente in ordine ai limiti di indebitamento, previste negli artt. 204 e 207 del TUEL, nonché attraverso la verifica della possibilità di rinegoziazione dei termini previsti nel medesimo contratto;*
- *con riferimento al debito maturato dalla società nei confronti del Comune di Livorno, pari ad € 6.077.841,89 al 31/12/2013, prevalentemente costituito dal canone di concessione della rete afferente al S.I.I. nel periodo della liquidazione dovrà essere predisposto un piano di rientro da parte della società al fine di consentire l'estinzione del debito, in tempi rapidi, ed, al tempo stesso, dovranno essere completate le procedure per l'estinzione del credito vantato nei confronti di ASA per il canone relativo alla gestione della rete del S.I.I. non ancora riscosso, pari ad € 2.766.768,32 al 31/12/2013;*
- *valutare gli effetti fiscali che potranno derivare dalle eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno, anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014, in tema di imposizione fiscale, in corso di approvazione;*”

Nel corso del 2020, dopo l'avvenuta consegna della Perizia redatta dal Dott. Vanni e Ing. Batini, su commissione della società, attestante il valore patrimoniale della società, è emersa la necessità di accertare la conformità urbanistica ed edilizia del patrimonio immobiliare della società ai fini del suo trasferimento al Comune di Livorno; a tale necessità è seguita una complessa ed intensa attività di accertamento e di compimento di azioni (non ancora concluse) volte a rendere il patrimonio trasferibile al socio unico come sopra detto.

Il bilancio redatto al 31 Dicembre 2020 chiude con un **utile d'esercizio** pari ad € 2.391.160.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

Come già evidenziato a far data dal bilancio 2012 e successivi, il decreto sulle liberalizzazioni n. 1 del 24/1/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/3/2012, introducendo una modifica con l'art 88 in materia di deducibilità degli interessi passivi, ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi al comma 5 dell'art 96 del TUIR disponendo la deducibilità degli oneri su mutui contratti nel limite del 30% del ROL, determinando per la società un pesante aumento del carico fiscale per IRES, conseguente, appunto alla indeducibilità di parte degli interessi passivi sul mutuo. Tuttavia va sottolineato che tale effetto nell'esercizio 2020 non si è determinato.

Per ciò che concerne il canone patrimoniale afferente ai beni in uso al Servizio Idrico Integrato, il Consiglio Comunale, in sede di assestamento di bilancio 2012, con atto n. 195 del 27 novembre 2012 ne ha approvato la riduzione rispetto a quanto determinato nel 2010. Si ricorda che il canone aveva subito un considerevole aumento deciso unilateralmente dal Comune di Livorno nel 2010, passando da € 393.057 (previsto nel 2003) ad € 1.330.959 come determinato con disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 9/12/2012. Tale importo è stato ricalcolato venendosi a determinare per gli anni 2012 e successivi in € 1.056.958.

Si ribadisce ancora una volta, come costantemente evidenziato nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, che la Liri Spa in Liquidazione è in grado di far fronte al rientro graduale dall'esposizione debitoria esistente nei confronti del Comune di Livorno.

Infatti gli introiti della società, si fondano esclusivamente sul canone di locazione commerciale e sul canone di servizio della rete corrisposti da ASA Spa sufficienti a coprire il costo delle imposte e della rata del mutuo Dexia/Intesa San Paolo (che oltretutto nel corso del 2020 è sensibilmente aumentata), ma anche a soddisfare il credito vantato dal Comune di Livorno.

A proposito si evidenzia che a fine 2020 è stato possibile saldare non solo l'annualità 2012 dovuta al Comune di Livorno, ma anche, per intero, quella afferente all'anno 2013.

Per ciò che concerne invece il finanziamento concesso nel 2003 a Li.r.i. s.p.a. da Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa San Paolo, in osservanza agli obiettivi di mandato attribuiti dall'Amministrazione Comunale, la società, come già riportato nelle precedenti relazioni sulla gestione, ha cercato di portare a termine le opportune analisi e valutazioni con lo scopo di individuare un percorso finalizzato all'ottenimento di migliori condizioni economiche del mutuo.

Giova ricordare che Li.r.i. s.p.a. già dal 2006 si era avvalsa della consulenza alla Northern Servizi Finanziari s.r.l., con l'obiettivo di analizzare le modalità adottate nel 2003 per la sottoscrizione del finanziamento e valutare eventuali possibilità di rinegoziare/ristrutturare il debito in oggetto.

Nel corso del 2012, dopo avere acquisito specifico parere da uno studio legale appositamente incaricato, l'Assemblea di Li.r.i. s.p.a. aveva deciso di non intraprendere alcuna azione giudiziale avviando un percorso teso alla rinegoziazione del mutuo.

Di concerto con l'Amministrazione comunale, nel 2013 è stato dato nuovo impulso alla vicenda ed è stato effettuato un nuovo tentativo con l'istituto mutuante per risolvere concordemente le criticità evidenziate.

Nel febbraio 2014 è stato affidato incarico a società specializzata nel settore di redazione di una relazione tecnica comprendente sia gli aspetti matematico-finanziari dell'operazione, sia l'analisi giuridica del contratto di finanziamento sottoscritto per la verifica della conformità del contratto alla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e s.m.i.

L'esito di tale analisi, consegnata dalla società incaricata in data 15 aprile 2014, è presente in azienda ed è stata fornita a suo tempo in copia al Socio.

Nel maggio 2014 con nota prot. 186 del 29/5/2014, di concerto con il Socio, è stata inviata a Dexia Crediop formale richiesta di rinegoziazione del mutuo, senza tuttavia ottenere alcuna risposta.

Nell'ottobre 2014 Li.r.i. s.p.a. ha sottoscritto un contratto di prestazione professionale, a mezzo del quale ha conferito mandato alla Legal Defence Unit srl per lo svolgimento di attività stragiudiziale e giudiziale tesa alla rinegoziazione, al recupero del credito e/o alla riduzione dell'esposizione debitoria del mutuo dalla medesima Li.r.i. s.p.a. sottoscritto in data 23 dicembre 2003 con Dexia Crediop s.p.a. e Banca Opi s.p.a.

Il contratto tra Li.r.i. s.p.a. e la Legal Defence Unit srl è stato concordemente risolto ai sensi dell'art. 1372 codice civile in data 10 giugno 2015.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Conseguentemente, in attuazione degli indirizzi di liquidazione ricevuti, Li.r.i. s.p.a. ha affidato l'incarico di consulenza alla IFA Consulting di Verona, società specializzata nel settore, al fine di provvedere all'aggiornamento della perizia tecnico-quantitativa già depositata nel 2014 nonché di assistenza tecnica nelle varie fasi del percorso individuato e di assistenza legale al Prof. Avv. Filippo Sartori, docente di diritto privato e di diritto bancario e degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Trento e professionista di acclarata competenza e specializzazione in materia.

A tutela della società, in data 4 Febbraio 2016 il legale incaricato da Li.r.i. s.p.a., Avv. Filippo Sartori ha notificato alle Banche finanziatrici reclamo ex art 17 regolamento congiunto Banca d'Italia, Consob D.L. 29 ottobre 2007 e succ. mod., rilevando in estrema sintesi i seguenti vizi e conseguenti rimedi civilistici:

1. nullità o inefficacia del derivato;
2. gravissimi inadempimenti riscontrati nella fase di formazione ed esecuzione del rapporto negoziale con specifico riferimento;
3. manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto;

Ciò nonostante, la società Li.r.i. s.p.a. ha continuato a manifestare la propria disponibilità ad una soluzione condivisa definitiva della questione.

Da parte di Banca Dexia Crediop è pervenuta nota di risposta prot. 1/2016 del 4/3/2016 con la quale sono state respinte tutte le contestazioni eccepite.

La vicenda è stata portata all'attenzione del Socio e dopo attente riflessioni è stato conferito mandato al Liquidatore di procedere in via giudiziaria.

E' stato pertanto introdotto un giudizio davanti al Tribunale di Roma (nrg 52775/2016) nei confronti delle Banche finanziatrici al fine di sentir accertare e dichiarare:

- a) in via principale la nullità del derivato inserito nel contratto di mutuo e della clausola di estinzione anticipata;
- b) in via subordinata l'annullamento del contratto di opzione ai sensi dell'art. 1427 e segg. c.c. e per l'effetto la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar .
- c) in via ulteriormente subordinata i gravi adempimenti delle banche per violazione alle regola di condotta previste dal T.U.F. e dal T.U.B. e per l'effetto, anche in questo caso, la condanna delle banche convenute in solido tra loro alla ripetizione delle somme indebitamente pagate in forza del collar.
- d) in via di estremo subordine la manifesta eccessiva onerosità della commissione di estinzione anticipata del contratto con conseguente riduzione ad equità ai sensi dell'art 1384 c.c. .
- e) in ogni caso condannare le Banche convenute al risarcimento dei danni subiti nonché alla restituzione del premio dovuto pari ad € 735.963,00.

Con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020 il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza "Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generai, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020".

Il Liquidatore, sentito il Socio e lo stesso difensore, ha dato mandato al procuratore di impugnare la predetta sentenza davanti alla Corte d'Appello di Roma, davanti al quale ancora oggi pende il giudizio di impugnazione.

E' bene precisare che nel corso del 2018, ai fini della corretta rilevazione ed inquadramento del "derivato" era stato conferito incarico alla società IFA Consulting di Verona le cui valutazioni sono contenute nella relazione del 4 maggio 2018 in atti Li.r.i. prot. 11.

Poiché ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati ci limiteremo a riprodurre di seguito le valutazioni espresse da IFA Consulting nella citata relazione del 4.5.2018:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

“l’art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell’appendice C. Analizzando i contenuti dell’appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell’appendice C dell’OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l’andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all’interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell’appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “strettamente correlato” al contratto sottostante e come tale da non scorporare. Ai sensi dell’OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell’art 2427 bis c.c.”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato già a suo tempo sottoposto all’attenzione dei Sindaci e del Revisore e dai medesimi condiviso.

Pertanto, ai sensi dell’OIC 32 il fair value del derivato (a maggior ragione letta la predetta sentenza provvisoriamente esecutiva) non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

RAPPORTI CON ASA s.p.a.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2020 afferenti al S.I.I. ammonta ad euro 2.856.978,50 ancora da fatturare.

Dagli atti presenti in azienda, si rileva che la delegazione di pagamento posta a garanzia dei pagamenti delle rate del mutuo acceso con Dexia Crediop, in conformità a quanto previsto dell’art. 7 del contratto di mutuo, è stata ripristinata da ASA s.p.a. in data 27/9/2016 a seguito di ripetuti solleciti da parte di Li.r.i. s.p.a., come da comunicazione prot 19401/16 da questa inviata alla Banca Monte dei Paschi di Siena ed accettata dall’istituto bancario.

E’ superfluo aggiungere che il rispetto delle scadenze contrattuali dei pagamenti dei canoni d’uso delle reti e dei canoni di locazione degli immobili, è necessario ed indispensabile per assicurare le risorse finanziarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo e delle altre obbligazioni finanziarie.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

RISULTATI REDDITUALI

Il risultato prima delle imposte correnti anticipate e differite è pari ad un utile di € 3.483.223 mentre il risultato al netto delle imposte d’esercizio è pari ad € 2.391.160.

SINTESI PATRIMONIALE

Il patrimonio netto della Società è pari ad € 86.036.352 così suddiviso: € 67.503.105 di capitale sociale, € 5.760.019 di riserve di rivalutazione di cui € 697.919 riserva da conferimento ed € 5.062.100 riserva di rivalutazione art. 15 DL 185/2008, € 524.733 di riserva legale, € 9.857.332 di riserva straordinaria, € 2.391.160 di Utile di esercizio.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d’esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTE E CORRELATA

I rapporti intercorsi alla data del 31 dicembre 2020, comprensivi dei debiti e dei crediti per fatture da emettere e da ricevere, con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante Comune di Livorno	0	7.398.699	0	1.056.958
Correlate A.S.A. S.p.A.	3.071.626	138.739	6.718.171	0

CONTROLLANTE - COMUNE DI LIVORNO

I rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio con il Comune di Livorno hanno riguardato, per i debiti, l'iscrizione nel conto economico del canone concernente la concessione dei beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale. Con atto del Consiglio Comunale n. 195 del 27 novembre 2012 in sede di assestamento di bilancio è stato ridotto il canone di concessione acquedotto alla Li.r.i. s.p.a. precedentemente determinato con Disposizione dell'U.O. Patrimonio del Comune di Livorno n. 5319 del 09/12/2010 in € 1.330.959, disponendo le spettanze dovute da Li.r.i. s.p.a. al Comune per un importo annuo pari a € 1.056.959.

Ai sensi dell'art. 2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Li.r.i. s.p.a.

ATTIVITA'	2018	2019
Immobilizzazioni	702.206.107	702.660.765
Attivo Circolante	140.636.454	140.176.777
Ratei e Risconti	143.548	128.702
Totale Attivo	842.986.109	842.966.245
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2018	2019
Netto Patrimoniale	650.033.787	656.615.002
Fondi per rischi e oneri	8.650.411	8.416.243
Debiti	116.071.657	102.076.843
Ratei e Risconti	68.230.254	75.858.157
Totale Passivo	842.986.109	842.966.245
CONTO ECONOMICO	2018	2019
Proventi di gestione	201.771.561	192.309.746
Costi di gestione	- 187.986.619	-185.447.368
Proventi e oneri finanziari	-1.164.908	-1.159.898
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.991.409	4.921.492
Proventi e oneri straordinari	-3.527.249	-5.275.688

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

Risultato prima delle imposte	12.084.194	5.348.285
Imposte (IRAP)	-2.250.784	-2.448.364
Risultato economico dell'esercizio	9.833.410	2.899.921

CORRELATA - A.S.A. S.P.A.

E' noto che la Li.r.i. s.p.a. ha come cliente unico ASA s.p.a. e che i rapporti con ASA s.p.a. sono regolati da un contratto di locazione commerciale per quanto attiene le unità immobiliari di proprietà della Li.r.i. s.p.a. e da un contratto di servizio per la gestione delle reti.

Il contratto di locazione commerciale si è rinnovato tacitamente (per mancata disdetta che avrebbe dovuto essere inviata entro il 1° agosto 2020) per ulteriori sei anni decorrenti dal 1° agosto 2021.

Per quanto attiene invece la disciplina dei rapporti normativi ed economici, riguardo l'utilizzazione da parte di A.S.A. S.p.A delle reti e degli impianti afferenti il Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale, esiste un contratto di servizio sottoscritto nel 2003 tra le due Società per la durata di 20 anni, rinnovabile per un ulteriore periodo di 5 anni (con scadenza quindi prevista il 16 dicembre 2023 salvo rinnovo).

La concessione in uso da parte di Li.r.i. s.p.a. delle reti ed impianti di distribuzione del gas naturale avviene invece a titolo gratuito, essendo l'affidamento e la gestione di tale servizio pubblico disciplinati con una Convenzione tra il Comune di Livorno ed ASA s.p.a. che prevede la corresponsione totale a favore del Comune del canone previsto.

A fronte della concessione delle reti, impianti e dotazioni afferenti al Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a., in quanto gestore affidatario, è tenuto a corrispondere alla Li.r.i. s.p.a. un canone d'uso, come determinato dall'Autorità d'Ambito A.A.T.O. 5 Toscana Costa con deliberazione assemblea 2002 e successiva n.95 del 25/6/2003, canone aggiornato annualmente in base al tasso annuo di inflazione programmata così stabilito:

1. dal 1° all'8° anno € 2.065.827,60 oltre ad IVA;
2. dal 9° al 12° anno € 3.615.198,29 oltre ad IVA;
3. dal 13° al 20° anno € 4.648.112,09 oltre ad IVA.

Dal 2019 è cambiato il metodo di calcolo del canone, ammontante nell'esercizio 2020 ad € 5.713.957 (oltre IVA), il quale viene calcolato secondo i parametri AIT.

I suddetti canoni sono in buona parte impiegati dalla Li.r.i. s.p.a. per il pagamento, come già riferito, delle rate semestrali del mutuo contratto con la Banca Dexia Crediop di € 45.500.000,00 a partire dall' 1/1/2004 oltreché per gli ordinari adempimenti societari.

ALTRE INFORMAZIONI

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si rende necessario segnalare l'attività intrapresa nel 2020 (e non ancora conclusa al 31/12/20 nonostante l'impegno profuso e ciò anche a causa delle ristrettezze dovute all'emergenza sanitaria) di accertamento della conformità urbanistica ed edilizia dell'intero patrimonio immobiliare ai fini del suo trasferimento al Comune di Livorno e quindi il compimento di tutte le azioni (coinvolgendo anche ASA Spa in qualità di soggetto gestore e Farma.li srl in qualità di utilizzatore di un immobile) necessarie a garantire tale conformità.

Nel corso di tale attività è stato necessario concludere anche alcuni rogiti nel dicembre del 2020 finalizzati ad acquistare o permutare alcuni lotti di terreno (presenti in diversi comuni della provincia) in uso ad ASA Spa ove si trovano impianti di proprietà della società, come rappresentato nel corso dell'assemblea societaria del 1° dicembre 2020.

Riguardo all'immobile di via Grotta delle Fate, 19 si ricorda che con comunicazione pec 11 novembre 2020 (inviata in accordo con i vertici societari di Farmali srl) il Liquidatore informava il Comune di Livorno che

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Codice fiscale: 01438350496

nell'aprile del 2015 la Liri ha sottoscritto con Farmali srl un contratto di comodato gratuito di alcuni locali posti al piano terra di via Grotta delle Fate, 19 e che successivamente ovvero nel novembre del 2015 gli stessi locali sono stati concessi, assieme ad altri presenti nell'edificio, in comodato anche al Comune di Livorno.

A questo punto è opportuno attendere che il Comune di Livorno, acquisendo il patrimonio immobiliare di Liri Spa in Liquidazione, subentri come comodante nel rapporto con Farmali srl per sanare la situazione che comunque, al momento non determina alcun problema tecnico, giuridico o economico trattandosi entrambi di rapporto di comodato gratuito ed essendo Farmali srl società partecipata al 100% dal Comune di Livorno.

E' stato infine necessario procedere alla regolarizzazione del rapporto di comodato con la Farma.li srl per l'utilizzo dell'appartamento di Piazza Grande, 38 (Livorno) attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto che tenesse conto delle effettive caratteristiche urbanistiche dell'immobile con conseguente utilizzo per fini di archivio direzionale.

Infine ASA Spa sta predisponendo, come noto al socio, atti di sanatoria per beni immobili, già di sua proprietà, trasferiti nel 2003 in sede di scissione alla Liri Spa e da ASA Spa ininterrottamente ed esclusivamente utilizzati fino ad oggi.

INDICATORI FINANZIARI

Da quanto in precedenza indicato appare evidente come l'operatività finanziaria aziendale risenta strettamente dei rapporti in essere con ASA. S.p.A..

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si rappresenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività e delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva.

Il Conto Economico è stato redatto in forma scalare in modo da mostrare, rispetto al Conto Economico Civile, gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi espressi in unità di euro

DESCRIZIONI	IMPORTI AL 31/12/2020	IMPORTI AL 31/12/2019
Ricavi da vendite		
Affitti e locazioni	1.007.814	996.489
Rimborsi assicurativi e ricavi diversi	237.887	17.955
Canoni d'uso	5.713.957	5.713.957
Variazione rimanenze	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.959.658	6.728.401
Costi per materie prime e di consumo	-	-
Costi per servizi	- 246.243	- 270.494
Costi per godimento beni di terzi	- 1.057.819	- 1.057.952
Oneri diversi di gestione	- 99.240	- 104.817
VALORE AGGIUNTO	5.556.356	5.295.138
Costo del personale	-	-
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.556.356	5.295.138
Ammortamento immobilizzazioni	- 489.573	- 489.750
Svalutazione crediti	-	- 4.850
Accantonamento per rischi	- 130.000	-
Altri Accantonamenti	-	-
RISULTATO OPERATIVO	4.936.783	4.800.538
Proventi ed oneri finanziari	- 1.453.560	- 1.623.034
Rettifiche valore att/pass finanziarie	-	-
RISULTATO LORDO DI ESERCIZIO	3.483.223	3.177.504
Imposte di esercizio	- 1.092.063	- 1.006.562
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	2.391.160	2.170.942

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

STATO PATRIMONIALE
 Importi espressi in unità di euro

ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
Attività a breve		
Disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Credit v/clienti	3.079.198	2.672.767
Credit v/controllate	0	0
Credit v/controllanti	0	0
Credit tributari	1.057.735	1.036.351
Imposte anticipate	0	22.480
Credit v/altri	0	9.300
Rimanenze magazzino	0	0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	0	0
Ratei e Risconti attivi	17.057	17.429
Totale attività a breve	5.470.515	6.657.476
Attività Immobilizzate		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale attività immobilizzate	111.849.351	112.338.103
TOTALE ATTIVITA'	117.319.866	118.995.579
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019
Passività a breve		
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Altri debiti	0	0
Debiti v/altri finanziatori	3.084.746	3.084.746
Ratei e Risconti passivi	-	-
Totale passività a breve (entro 12/m.)	11.719.616	12.831.746
Passività a medio/lungo		
Debiti v/altri finanziatori	19.433.898	22.518.644
Fondo TFR	0	0
Fondo rischi	130.000	0
Totale passività a medio/lungo	19.563.898	22.518.644
Totale pass. A breve e medio lungo	31.283.514	35.350.390
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	67.503.105	67.503.105
Riserva rivalutazione	5.760.019	5.760.019
Riserve statutarie		
Riserva Legale	524.733	416.186
Altre riserve	9.857.335	7.794.937
Utile (perdite) portate a nuovo		
Utile di esercizio	2.391.160	2.170.942
Totale patrimonio netto	86.036.352	83.645.189
TOTALE PASSIVITA'	117.319.866	118.995.579

Il D. Lgs 175/2016 recante Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione, ha introdotto l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Li.r.i. s.p.a. ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia economico sia finanziario e patrimoniale.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

...
Codice fiscale: 01438350496

La società pur essendo in stato di liquidazione volontaria dal 2014, continua puntualmente a predisporre nella relazione sulla gestione una serie di indici e rating di seguito esposti:

Analisi Situazione Economica		31/12/2020	31/12/2019
Tasso di redditività Del Capitale sociale	Re/Cs	3,54%	3,21%
Tasso di redditività del Capitale proprio (ROE)	Re/Cp	2,78%	2,60%
Tasso di redditività del Capitale investito (ROI)	Ro/Ti	4,21%	4,03%
Indice di indebitamento (leverage)	Ti/Cp	136,36%	146,78%
Tasso di incidenza della Gestione non caratteristica	Re/Ro	48,44%	45,22%

Analisi Situazione Patrimoniale		31/12/2020	31/12/2019
Rigidità degli impieghi	Im/Ti	95,34%	94,40%
Elasticità degli impieghi	Ac/Ti	4,66%	5,60%
Indice di elasticità	Ac/Im	4,88%	6,00%
Incidenza dei debiti a breve termine	Pb/Ti	9,99%	10,78%
Incidenza dei debiti m/l termine	Pc/Ti	16,68%	18,92%
Incidenza del cap. proprio (autonomia finanziaria)	Cp/Ti	73,33%	70,30%
Indice di dipendenza finanziaria	Pb+Pc/Ti	26,67%	29,71%
Indice ricorso al capitale di terzi	Pb+Pc/Cp	36,36%	42,26%

Analisi Finanziaria		31/12/2020	31/12/2019
Indice copertura globale delle immobilizzazioni	Pc+Cp/Im	0,94	0,95
Indice di auto copertura delle immobilizzazioni	Cp/Im	0,77	0,74
Indice di copertura delle immobilizzazioni con le passività consolidate	Pc/Im	0,17	0,21
Indice di disponibilità	Ac/Pb	0,47	0,52

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Codice fiscale: 01438350496

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
EBITDA earning before interest-tax-depreciation and amortization (margine operativo lordo)	5.426.356	5.295.138
EBIT reddito operativo (marg.oper.netto rettif.)	4.936.783	4.800.538
CASH FLOW utile + ammort. e accanton.	3.010.733	2.665.542
Rapporto margine op.lordo/fatturato	81%	79%
Rapporto margine op.netto/fatturato	73%	71%
Oneri finanziari/fatturato	22%	24%

Simbologia applicata nel calcolo degli indici:

Rm Rimanenze	Pb Passività a breve
Df Disponibilità finanziarie (crediti e attività finanziarie a breve)	Pc Passività consolidate (a m/l termine)
DI Disponibilità liquide	Ct Capitale di terzi (Pb + Pc)
Ac Attivo circolante (Rm+Df+DI)	Cs Capitale sociale
Im Immobilizzazioni	Cp Capitale proprio (Cs + riserve)
Ti Totale impieghi (Im+Ac)	Re Risultato economico di esercizio
Rv Ricavi netti di vendita	Pn Patrimonio netto (Cp+Re)
Cd Costi del personale dipendente	Va Valore aggiunto
Am Ammortamenti	Vp Valore della produzione
Cv Costo del venduto	Ro Risultato operativo
Nd Numero dipendenti	Ri Risultato al lordo imposte

Dall'analisi dei dati contabili, degli indici di bilancio e dei rating presi in esame il Liquidatore della Li.r.i s.p.a. ritiene che lo stato di liquidazione non dovrebbe in alcun modo sfociare in uno stato di crisi aziendale.

Sarà cura del Liquidatore continuare a monitorare ed adottare nei prossimi esercizi, tutte le necessarie misure, peraltro già trattate nella presente Relazione, per scongiurare tale rischio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che la società:

- non ha svolto attività di ricerca e sviluppo
- non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio
- non ha ricevuto, ai sensi della L. 124/17 art. 1 c. 125, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni.

Signor Azionista,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31/12/2020 chiude con un **utile di € 2.391.160.**

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Preso atto delle relazioni del Liquidatore, del Collegio dei Sindaci nonché del Revisore Legale, Le proponiamo:

- di approvare la relazione del Liquidatore sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio pari a 2.391.160 come di seguito indicato:

5% alla Riserva Legale per € 119.558
95% a Riserva Straordinaria per € 2.271.602

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2019, il Liquidatore, La ringrazia per la fiducia accordata e La invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Sua deliberazione.

Il Liquidatore
Avv. Filippo Di Rocca

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Prospetti di Bilancio

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2020

ATTIVITA'	2020	2019
I) Immobilizzazioni immateriali		
7) altri costi pluriennali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
II)-Immobilizzazioni materiali		
1)-Terreni e fabbricati	8.728.880	8.943.806
2)-Impianti e macchinari	103.120.471	103.394.297
3)-Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Immobilizzazioni materiali	111.849.351	112.338.103
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
c)-imprese controllate		
2) crediti		
d) verso altri (oltre 12 mesi)		
Immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	111.849.351	112.338.103
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
4)-Prodotti finiti e merci	-	-
Rimanenze	-	-
II)-Crediti		
1)-Verso clienti (entro 12 mesi)	3.079.198	2.682.067
2)-Verso controllate (entro 12 mesi)	-	-
4)-Verso controllanti (entro 12 mesi)	-	-
5 bis)-Crediti tributari	1.057.735	1.036.351
5 ter)-Imposte anticipate	-	22.480
5 quater)-Crediti v/altri	-	-
Totale Crediti	4.136.933	3.740.898
III)-Attività finanz.non constit.immobilizz.		
1)-Partecipazioni in imprese controllate	-	-
Totale att.finanz.non constit.immobilizz.	-	-
IV)-Disponibilita' liquide		
1)-Depositi bancari e postali	1.316.477	2.899.101
3)-Denaro e valori in cassa	48	48
Disponibilita' liquide	1.316.525	2.899.149
T O T A L E ATTIVO CIRCOLANTE	5.453.458	6.640.047
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.057	17.429
TOTALE ATTIVITA'	117.319.866	118.995.579

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

PASSIVITA`	2020	2019
A)-PATRIMONIO NETTO		
I)- Capitale	67.503.105	67.503.105
III)-Riserve di rivalutazione	5.760.019	5.760.019
IV)-Riserva Legale	524.733	416.186
VI)-Riserve Statutarie	-	-
VII)-Altre Riserve	9.857.335	7.794.937
VIII)-Utili (perdite) portate e anuovo	-	-
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	2.391.160	2.170.942
PATRIMONIO NETTO	86.036.352	83.645.189
B) FONDI RISCHI		
3) Altri	130.000	-
FONDI RISCHI ED ONERI	130.000	-
C) TFR		
D) DEBITI		
4)-Debiti v/banche		
debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.084.746	3.084.746
debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	19.433.898	22.518.644
Debiti v/altri finanziatori	22.518.644	25.603.390
7)-Debiti v/fornitori		
debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
11)-Debiti v/controllanti		
debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
12)-Debiti tributari		
debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
D) TOTALE DEBITI	31.153.514	35.350.390
E) RATEI e RISCONTI		
ratei e risconti	-	-
Ratei e Risconti	-	-
TOTALE PASSIVITA'	117.319.866	118.995.579

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

CONTO ECONOMICO AL 31 /12 /2020

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti		
5)-Altri ricavi e proventi		
altri proventi	6.959.658	6.728.401
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	6.959.658	6.728.401
B)-COSTI DI PRODUZIONE		
6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		
b)-merci		
7)-Per servizi	246.243	270.494
8)-Per godimento di beni di terzi	1.057.819	1.057.952
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi		
b)-oneri sociali		
c)-trattamento di fine rapporto		
e) altri costi		
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammort delle immobilizzazioni Immateriali		
b)-ammort delle immobilizzazioni materiali	489.573	489.750
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.		4.850
12)-Accantonamenti per rischi futuri		
13)-Altri accantonamenti	130.000	
14)-Oneri diversi di gestione	99.240	104.817
T O T A L E COSTI DI PRODUZIONE	2.022.875	1.927.863
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.936.783	4.800.538
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
b) - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
d)-proventi diversi	25.965	1.981
17) Interessi e oneri finanziari		
altre imprese	1.479.525	1.625.015
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.453.560	- 1.623.034
RETTIFICHE VALORE ATT./PASS. FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	3.483.223	3.177.504
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite ed anticipate	- 1.092.063	- 1.006.562
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.391.160	2.170.942

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/20

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2020	2019
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	2.391.160	2.170.942
	Imposte sul reddito	1.092.063	1.006.562
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	1.453.560	1.623.034
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi, plus/minus da cessione attività	4.936.783	4.800.538
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	130.000	4.850
	Ammortamenti immobilizzazioni	489.573	489.750
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.556.356	5.295.138
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	-397.131	526.021
	ACII) Crediti v/controllate incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti v/controllanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII 5bis) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	-21.384	155
	ACII 5ter) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	22.480	-22.480
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-100597	214.486
	PDXI) Debiti v/controllate incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXI) Debiti v/controllanti incremento (+) / decremento (-)	-903.933	-562.715
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	-107.600	-42.760
	PDXIII) Debiti v/istituti previdenziali incremento (+) / decremento (-)	0	0
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	0	-32.666
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	372	-5.317
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	0	0
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.048.563	5.369.862
	(Imposte sul reddito pagate)	-1.092.881	-1.053.982
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	-1.453.560	-1.623.034
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	0	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.502.122	2.692.846
A	Flusso finanziario della gestione reddituale	1.502.122	2.692.846
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	0	0
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	-3.084.746	-2.313.559
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-3.084.746	-2.313.559
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-1.582.624	379.287
	Disponibilità liquide al 01/01/2020	2.899.149	2.519.862
	Disponibilità liquide al 31/12/2020	1.316.525	2.899.149

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

Il prospetto di Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso Finanziario del 2020 risulta negativo per € 1.582.624.

CALCOLO DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO AL 31/12/2020

CALCOLO CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2020	2019
Disponibilità liquide	1.316.525	2.899.149
Credit v/clienti	3.079.198	2.672.767
Credit v/controllate	-	-
Credit v/controllanti	-	-
Credit tributari	1.057.735	1.058.831
Credit v/altri	-	9.300
Attività finanz.non constit.immobilizzazioni	-	-
Risconti attivi	17.057	17.429
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	5.470.515	6.657.476
Debiti v/banche finanziatrici	3.084.746	3.084.746
Debiti v/fornitori	162.544	263.141
Debiti v/controllate	-	-
Debiti v/controllanti	7.398.699	8.302.632
Debiti tributari	1.073.627	1.181.227
Debiti previdenziali	-	-
Debiti diversi	-	-
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	11.719.616	12.831.746
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	- 6.249.101	- 6.174.270

E' opportuno evidenziare che il valore negativo del Capitale Circolante Netto è da rapportarsi unicamente alla sussistenza del debito nei confronti del Comune di Livorno.

VOCI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	67.503.105				
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	5.760.019	B			
Riserva Legale	524.733	B			
Riserva da conferimento					
Altre riserve	9.857.335	A,B,C			
utile di esercizio	2.391.160	A,B,C			
TOTALE	86.036.352				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2020

PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI CONFERIMENTO	ALTRE RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.503.105	5.062.100	416.186	697.919	7.794.937	2.170.942	83.645.189
Destinazione utile 2019			108.547			- 108.547	-
Destinazione utile 2019					2.062.398	- 2.062.395	3
Risultato esercizio corrente						2.391.160	2.391.160
TOTALE	67.503.105	5.062.100	524.733	697.919	9.857.335	2.391.160	86.036.352

Evidenziamo che la riserva di rivalutazione e quella di conferimento sono riportate sotto la Voce A) III) dello Stato Passivo.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Nota Integrativa

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio al 31/12/2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C., dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2525 bis C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del C.C. che ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio.

Ricordiamo che la Li.r.i. s.p.a. è nata in data 25 Luglio 2003 dalla scissione parziale e proporzionale da ASA. s.p.a. dei rami di azienda relativi alle Farmacie Comunali e alla proprietà delle reti, degli impianti e degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 113, comma 13, TUEL.

La Società è stata posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea dei Soci in data 6 agosto 2014.

SETTORE DI ATTIVITÀ

La società ha operato, dalla data della sua costituzione, nel settore patrimoniale e gestito le farmacie comunali per conto del Comune di Livorno direttamente fino al 30 aprile 2010 con il conferimento del ramo d'azienda delle farmacie ex comunali alla società di nuova costituzione Farma.Li.srlu.

Da tale momento la società Li.r.i. s.p.a. esercita esclusivamente l'attività di gestione del patrimonio.

L'atto di conferimento ramo d'azienda è stato redatto in data 27 aprile 2010 presso lo studio notarile del Dott. De Paola Gianluigi in Livorno.

Inoltre in data 6 dicembre 2010 la Li.r.i. s.p.a. ha ridotto volontariamente il proprio capitale sociale (art.2482 C.C.) attraverso l'assegnazione al socio unico Comune di Livorno delle fognature bianche.

Per una più ampia descrizione dell'attività esercitata dalla società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come già riportato nel paragrafo precedente, nonché nella Relazione sulla gestione, la società è stata posta in liquidazione volontaria dal Socio Comune di Livorno in sede Assembleare del 6 agosto 2014 in attuazione della decisione del Consiglio Comunale assunta con deliberazione n. 55 del 29 aprile 2014 il quale, ai sensi dell'art 3 c.27 della L.244/2007, aveva valutato la partecipazione in Li.r.i. s.p.a. *"non strettamente necessaria per il proseguimento delle finalità istituzionale"*.

Nel medesimo atto è stato altresì tracciato il Piano di liquidazione e disposta la riacquisizione al patrimonio comunale delle reti ed impianti utilizzati per il S.I.I. e per il servizio di distribuzione del gas naturale nonché degli altri assets, attivi e passivi, presenti nel patrimonio della società.

Proprio in virtù di tale piano e della finalità ultima disposta dal Socio Comune di Livorno (riacquisizione al proprio patrimonio delle attività e passività della società) la liquidazione della Li.r.i. s.p.a. è da intendersi una liquidazione *"sui generis"*. In proposito si evidenzia che il patrimonio da trasferire al Socio unico Comune di Livorno è un patrimonio composto da attività e passività *"in funzionamento"* dotato di rapporti contrattuali in essere e che saranno oggetto anch'essi di trasferimento alle stesse condizioni ora vigenti.

Pertanto la gestione patrimoniale delle reti ed impianti del servizio Idrico Integrato e del gas continuerà ad essere svolta fino a quando non si saranno perfezionate le attività propedeutiche al passaggio del sopradetto patrimonio al Socio, condizionate dal dettato della delibera C.C. n. 55 /2014 sopra citata.

E' pertanto per le motivazioni sopra esposte che i criteri utilizzati per il bilancio chiuso al 31/12/2020 (di continuità e non liquidatori) non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza e della competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31/12/2020, in osservanza dell'art. 2426 C.C., sono i seguenti:

- **IMMOBILIZZAZIONI:**

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte, ai valori indicati nella perizia giurata redatta al momento della scissione parziale per quelle da queste derivanti ed al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori per quanto riguarda gli incrementi successivi. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al valore di scissione mentre gli incrementi successivi sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate	
Terreni fabbricati	
Fabbricati civili ed industriali	3 /0,25
Impianti e macchinari	
Impianti	1/0,25
Macchinari	1
Reti	0,25/0,16
Pozzi e serbatoi	0,50
Attrezzature industriali	
E commerciali	
Attrezzature tecniche	20/10/12/15
Macchine di ufficio	12
Mobili ed arredi	12
CED	20

Si precisa che le aliquote di ammortamento relative ai fabbricati industriali, agli impianti, alle reti e ai macchinari, sono ridotte rispetto a quelle previste dal D.M. 31/12/88, nonché a quelle utilizzate nel primo esercizio di attività della Società (2003), per le motivazioni di seguito riportate:

1. Nel corso del 2006 è stata eseguita una perizia tecnica da un professionista iscritto all'albo degli Ingegneri di Livorno ad integrazione di quella eseguita nel corso del 2004, finalizzata ad individuare la durata nel tempo presunta delle reti del gas, dell'acqua e delle fognature concesse in gestione ad ASA s.p.a. nonché all'individuazione degli interventi tecnici necessari per il mantenimento ed il miglioramento dell'efficienza delle reti idriche e di distribuzione del gas e a quanto effettivamente realizzato in interventi da ASA s.p.a. stessa. Tale relazione pur in mancanza dell'ultimazione di un inventario fisico complessivo dei beni della Società ha individuato le vite utili residue degli stessi beni alla data della perizia.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Le aliquote di ammortamento riportate in tabella rappresentano i risultati della su indicata perizia e la loro applicazione trova riscontro già a far data dall'esercizio chiuso al 31/12/2004

2. Contratto di servizio stipulato tra la Lir.i s.p.a. e ASA s.p.a. (quest'ultima gestore del SII e del Gas) il quale prevede che:
- La manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico del gestore del S.I.I. e del Gas;
 - gli interventi di riconversione o di adeguamento a standard industriali e/o normative siano sempre a carico del gestore del servizio;
 - i beni in concessione d'uso, al termine del contratto, dovranno essere restituiti in normali condizioni di uso salvo il normale deperimento;
 - la sostituzione, quando ritenuta necessaria, di parti fungibili degli impianti che godono di autonoma capacità di utilizzazione dovrà avvenire a cura e con proprie spese da parte del gestore del servizio (ASA s.p.a.) che ne acquisisce la proprietà iscrivendoli, quindi, nel proprio libro dei cespiti attivando i normali processi di ammortamento.

Va altresì precisato che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 2423 bis comma 1, punto 1 del codice civile riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato"*.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Relativamente al D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 3/10/2006 n.262 si precisa che gli immobili sociali rappresentati da fabbricati strumentali sono iscritti alle voci fabbricati civili e fabbricati industriali al costo di acquisizione per effetto della scissione, compreso il costo riferibile al terreno sottostante e di pertinenza.

Preso atto di quanto previsto dal D.L.223/06, così come previsto dal principio contabile n. 16 lettera D.XI numero 2, *"il valore da ammortizzare, è dato dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili"*, ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali a partire dall'esercizio 2007, è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione.

Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% e, per i fabbricati industriali al 30% del costo complessivo stesso.

Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili e industriali sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato ;
- per quanto riguarda la posta concernente terreni non si è proceduto, così come per gli esercizi precedenti, ad alcun ammortamento.

Si da atto che in adempimento del mandato ricevuto il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Lir.i. s.p.a. prot. N ° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della L.I.R.I. s.p.a. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. s.p.a. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa L.I.R.I. s.p.a.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del precedente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

CREDITI E DEBITI

La società, sussistendo la condizione prevista dal Par.33 del principio OIC15, non applica il criterio del costo ammortizzato. I crediti, pertanto, sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

Anche per quanto concerne i debiti, la società ritiene che sussistano i presupposti per non applicare il criterio del costo ammortizzato in base a quanto previsto dal Par.42 del principio OIC19. Questi, pertanto, sono iscritti al loro valore nominale.

Per ciò che concerne il finanziamento in essere con Dexia Crediop e Banca Opi, oggi Banca Intesa per iniziali € 45.500.000,00, come evidenziato nella Relazione sulla gestione, in tale prodotto finanziario sottoscritto da Li.r.i. s.p.a. nel 2003 è stata individuata, a seguito della comunicazione di Banca Intesa del 24 giugno 2013 e supportata da successive analisi tecniche e verifiche in Centrale Rischi della Banca d'Italia, la presenza di un derivato occulto; essendo stato introdotto un giudizio al fine di sentir dichiarata la nullità e/o l'illegittimità del derivato stesso, si è reso opportuno già a partire dai precedenti esercizi successivi alla introduzione del giudizio tuttora pendente procedere ad una corretta classificazione e rappresentazione a bilancio dello strumento finanziario derivato alla luce delle indicazioni fornite dall'OIC 32.

Si è proceduto pertanto nel precedente esercizio a conferire incarico alla società IFA Consulting di fornire le indicazioni necessarie per la corretta contabilizzazione del derivato e per la corretta classificazione e rappresentazione a bilancio del derivato medesimo.

IFA Consulting con relazione del 4 maggio 2018 in atti Liri s.p.a. prot. 11, è pervenuta alle seguenti conclusioni:

“ l'art 42 del principio OIC 32 prevede che un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato, se, e soltanto se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato. Per valutare la correlazione tra i due contratti è opportuno fare riferimento alla casistiche riportate nell'appendice C. Analizzando i contenuti dell'appendice C. il derivato incorporato non rientra in nessuno dei casi per cui è espressamente richiesto lo scorporo. Il caso in esame è riconducibile al Punto C.11 dell'appendice C dell'OIC 32 tra i casi di derivati incorporati strettamente correlati allo strumento primario (da non scorporare) il quale prevede che un contratto floor o cap su tassi di interesse incorporato in un contratto di debito o in un contratto assicurativo è considerato strettamente correlato al contratto sottostante se il Cap è uguale o maggiore del tasso di interesse di mercato e se il floor è uguale o inferiore al tasso di interesse di mercato quando il contratto è emesso . Osservando l'andamento del tasso forward calcolato sulla base dei dati di mercato al 23.12.2003 è possibile verificare come la curva attesa si collochi in netta prevalenza all'interno delle soglie cap e floor secondo quanto indicato al punto C.11 dell'appendice C. OIC 32.

Pertanto sulla base delle considerazioni descritte il derivato incorporato è da considerare come “ strettamente correlato “ al contratto sottostante e come tale da non scorporare . Ai sensi dell'OIC 32 non è richiesto di indicarne il fair value a conto economico né ad evidenziarlo come passività nello stato patrimoniale pur ritenendosi opportuno procedere con una specifica disclosure in nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art 2427 bis c.c. ”

Il parere autorevolmente espresso da IFA Consulting srl è stato quindi sottoposto all'attenzione dei Sindaci e dal Revisore i quali non hanno espresso alcun rilievo.

Ad oggi non sono intervenute da parte dell'OIC 32 modificazioni nella rilevazione, valutazione e classificazione degli strumenti finanziari derivati.

Vengono dunque confermate le valutazioni già espresse nella citata relazione del 4.5.2018.

Pertanto, ai sensi dell'OIC 32 il fair value del derivato non viene indicato a conto economico né viene evidenziato come passività nello Stato Patrimoniale.

Quanto sopra ai sensi e per gli effetti dell'art 2426 e 2427 bis c.c.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

RATEI E RISCONTI

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI E CORRELATE:

I rapporti con società controllanti e correlate sono esposti nella relazione sulla gestione

La società è controllata direttamente dal Comune di Livorno, socio unico, il quale redige annualmente il bilancio consolidato di gruppo formato dall'Ente stesso e dalle proprie società ed altri enti partecipati o controllati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ (Importi espressi in unità di Euro)

(voce B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo al 31.12.2020 delle immobilizzazioni immateriali è pari a 0 (zero), in quanto risultano completamente ammortizzate

B.II Immobilizzazioni materiali

Il valore dei cespiti ammortizzabili si riferisce al valore iscritto in bilancio al 31/12/2020. I valori riportati in bilancio devono essere confermati considerato anche il valore patrimoniale degli immobili periziato dai tecnici incaricati dalla società nella loro relazione depositata nelle more della redazione del presente bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

GRUPPO	VALORE AL 31/12/19	ACQUISIZIONI	DISMISSIONI	AMMORTAMENTI 31/12/2020	VALORE AL 31/12/2020
Terreni e fabbricati	8.943.806	820		215.746	8.728.880
Impianti e macchinari	103.394.297			273.827	103.120.470
Attrezzature industriali e commerciali					
Mobili e Macchine d'ufficio					
Arredamento					
Ced					
TOTALE COMPLESSIVO	112.338.103	820	-	489.573	111.849.350

GRUPPO	SOTTOGRUPPO	VALORE AMMORTIZZABILE AL 31/12/2020	AMM.TO 31/12/2020	FONDO AMM.TO AL31/12/2020	VALORE RESIDUO AL 31/12/20120
Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	9.030.721	207.579	3.667.476	5.363.245
	Fabbricati industriali	3.528.505	8.168	162.870	3.365.635
Totale terreni e fabbricati		12.559.226	215.747	3.830.346	8.728.880
Impianti e macchinari	Impianti	22.569.491	100.410	2.240.367	20.329.124
	Macchinari	49.333	493	9.331	40.002
	Reti	83.570.741	165.711	3.557.672	80.013.069
	Pozzi e serbatoi	2.884.926	7.212	146.650	2.738.276
Totale Impianti e Macchinari		109.074.492	273.826	5.954.020	103.120.472
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature tecniche	3.390		3.390	
	Mobili e macchine ufficio	27.870		27.870	
	Arredamento	6.568		6.568	
	Ced	16.280		16.280	
Totale Attrezzature Industriali e Commerciali		54.108	-	54.108	-
Totale generale		121.687.825	489.573	9.838.474	111.849.351

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali, il cui valore netto ammonta a € 111.849.351 al 31 Dicembre 2020, sono utilizzate quasi esclusivamente da ASA s.p.a.

I rapporti normativi ed economici con ASA s.p.a. sono regolati dal contratto di servizio e dal contratto di locazione commerciale stipulati in data 16/12/2003.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2020 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in Bilancio.

(voce C.) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti ed il loro movimento sono riportati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO CLIENTI	SALDO AL 31.12.2020	SALDO AL 31.12.2019	VARIAZIONE
Crediti v/clienti	215.019	224.848	-9.829
Crediti per fatture da emettere	2.864.179	2.597.597	266.582
TOTALE	3.079.198	2.822.445	256.753
Fondo svalutazione crediti	0	140.378	140.378
TOTALE CREDITI	3.079.198	2.682.067	397.131

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Il totale dei crediti v/clienti ammonta a € 3.079.198 al lordo del fondo svalutazione crediti. Detto ammontare comprende principalmente:

- il credito per fatture da emettere ad A.S.A S.p.A per € 2.856.979
- il credito per fatture da emettere a Rendoki Dojo per € 7.200
- il credito verso A.S.A. S.p.A. pari ad euro 214.648

5bis e 5ter Crediti tributari e Imposte Anticipate

	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019
5 bis) Crediti tributari	1.057.735	1.036.351
5 ter) Imposte anticipate	-	22.480
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	1.057.735	1.058.831

I valori più rilevanti si riferiscono:

- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Irap versati pari a € 239.228;
- ad un credito nei confronti dell'erario per acconti Ires versati pari a € 783.962;

C.IV Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	AL 31/12/2020	AL 31/12/2019
C/C Bancari	1.316.477	2.899.101
Cassa Contanti	48	48
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.316.525	2.899.149

- Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Li.r.i. s.p.a. è il seguente: c/c 52731.79 ABI 1030 e presenta un saldo al 31/12/2020 di € 1.101.997;
- Il c/c intrattenuto presso la Banca del Monte di Lucca, Sede in Livorno, dalla Li.r.i. S.p.A. è il seguente: c/c 0006674780 e presenta un saldo al 31/12/2020 di € 214.480;

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta ratei e risconti attivi, pari ad € 17.057 riguarda costi di assicurazione che avranno la loro manifestazione economica nel periodo successivo al 31/12/2020.

PASSIVITA' (Importi espressi in Unità di Euro)

A) Patrimonio Netto

La comparazione del patrimonio netto è esposto nella tabella seguente:

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2020

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	DEL SALDI AL 31.12.2019	RIDUZIONE NE CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA CONFERIMENTO	DESTINAZIONE E RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	RISULTATO D'ESERCIZIO	SALDI AL 31.12.2020
Capitale Sociale	67.503.105					67.503.105
Riserva di rivalutazione	5.062.100					5.062.100
Riserva da conferimento	697.919					697.919
Riserva Statutaria	0					0
Riserva Legale	416.186			108.547		524.733
Riserva Straordinaria	7.794.937			2.062.398		9.857.335
Utile (Perdita) di esercizio	2.170.942			-2.170.945	2.391.160	2.391.160
TOTALE	83.645.189	0	0	0	2.391.160	86.036.352

Il Capitale Sociale è composto da N. 1.306.933 azioni ordinarie da € 51,65 ciascuna, ed è interamente detenuto dal Comune di Livorno.

D) Debiti

(voce D.4) Debiti verso banche

Il prospetto sottostante illustra il dettaglio del finanziamento a lungo termine contratto con l'istituto di credito DEXIA CREDIOP - INTESA SAN PAOLO

ISTITUTO	DATA STIPULA	ANNI	DATA ESTINZIONE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO DEBITO AL 31/12/2020	IMPORTO ESIGIBILE ENTRO IL 31/12/21	IMPORTO ESIGIBILE OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Dexia Crediop	30/12/2003	25	31/12/2027	45.500.000	22.518.644	3.084.746	19.433.898

Il piano di ammortamento del finanziamento era stato strutturato in modo tale che i rimborsi da effettuare corrispondessero ai canoni da incassare da ASA s.p.a.

La riscossione dei canoni nei tempi e per l'ammontare previsti, rappresenta quindi condizione necessaria per il rispetto del piano di ammortamento.

Il mancato pagamento di una rata dà all'istituto finanziatore la possibilità di chiedere l'estinzione anticipata dell'intero finanziamento.

(voce D.7) Debiti verso fornitori

La voce pari a € 162.544, comprende debiti v/fornitori per € 137.697 e debiti per fatture da ricevere per € 24.847.

(voce D.11) Debiti verso controllanti

Il debito verso il Comune di Livorno, soggetto controllante, nonché unico socio e soggetto esercitante attività di direzione e coordinamento, pari ad € 7.398.699 è composto da:

- € 6.341.741 relativi a canoni anni precedenti.
- € 1.056.958 relativi al canone 2020.

Dalle risultanze finanziarie al 31 dicembre 2020 emerge l'impossibilità da parte della società di estinguere tale sussistenza ammontante ad € 7.398.699 e così composta:

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

COMPOSIZIONE DEBITO V/COMUNE DI LIVORNO

SALDO SCHEDA 31/12/2020	IMPORTO
CANONE 2014	1.056.945
CANONE 2015	1.056.959
CANONE 2016	1.056.959
CANONE 2017	1.056.959
CANONE 2018	1.056.959
CANONE 2019	1.056.959
CANONE 2020	1.056.959
TOTALE DEBITI VERSO IL COMUNE	7.398.699

Tali canoni sono stati unilateralmente determinati dall'amministrazione comunale e dall'importo di € 319.403,22 previsto fino all'anno 2009 il canone è stato incrementato ad € 1.330.958 a far data dall'anno 2010, andandosi a ridurre, a seguito di reiterate richieste da parte della Li.r.i. s.p.a., ad € 1.056.958,86 dal 2012. Tale riduzione è, tuttavia, insufficiente ed il canone continua ad erodere completamente i flussi di cassa generati dalla gestione corrente come più volte segnalato all'Amministrazione comunale.

Gli approvvigionamenti finanziari della Li.r.i. s.p.a. sono rappresentati unicamente dai canoni erogati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, ASA s.p.a.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di ASA s.p.a. per canoni 2020 afferenti al S.I.I e canoni locazione commerciale ammonta ad € 214.648, a cui va a sommarsi l'importo di € 2.856.979 (importo sul quale dovrà applicarsi l'Iva al 22%) iscritto a fatture da emettere per canoni relativi al SII 2020 e locazione commerciale, importo da fatturare nel corso del 2021.

E' di tutta evidenza che, quand'anche venisse saldato integralmente il debito da parte di ASA s.p.a. , al netto del pagamento delle rate del mutuo Dexia e delle imposte, ciò non consentirebbe il rientro immediato del debito che si è accumulato negli anni in conseguenza dell'incremento dello stesso nella misura determinata unilateralmente dall'Amministrazione Comunale, riuscendo a coprire appena il pagamento del canone annuale corrente.

Tra l'altro partire dall'anno 2020 si è determinato un aumento per oltre € 600.000,00 della rata del mutuo sottoscritto con Dexia e ciò, all'evidenza, non consente neppure il soddisfacimento integrale della rata del canone annuale corrente.

L'esito non favorevole del giudizio di primo grado instaurato davanti al Tribunale di Roma, come sopra ricordato, non permette al momento di ipotizzare l'estinzione anticipata del predetto rapporto di mutuo.

Si rimanda alla lettura del Rendiconto Finanziario evidenziato nella presente Nota Integrativa, al fine di una opportuna conoscenza dei flussi finanziari a disposizione della Li.r.i. s.p.a..

(voce D.12) Debiti tributari

La composizione è riportata nella tabella seguente:

DEBITI TRIBUTARI	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
erario IVA	-	151.385	- 151.385
Erario ritenute lav.autonomo/dipendente	4.044	800	3.244
Debiti IRES	829.802	789.814	39.988
Debiti IRAP	239.781	239.228	553
TOTALE	1.073.627	1.181.227	- 107.600

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Importi espressi in Unità di Euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

Codice fiscale: 01438350496

VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi			
5) Canone d'uso	5.713.957	5.713.957	-
5) Locazioni fabbricati	1.004.214	996.489	7.725
5) Indennità occupazione	3.600	3.600	-
5) Plusvalenza	-	-	-
5) Sopravvenienze attive	237.887	14.354	
5) Abbuoni su vendite	-	1	- 1
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.959.658	6.728.401	231.257

(voce A. 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

- I ricavi riguardanti il canone d'uso per € 5.713.957 si riferiscono all'importo del canone afferente il servizio idrico integrato per il periodo 1/1/2020 – 31/12/2020 per la concessione ad ASA s.p.a. degli impianti e dotazioni.
- € 1.004.214 riguardano la quota parte maturata dei canoni di locazione commerciale degli immobili di proprietà della Società concessi ad ASA s.p.a.
- Per quanto riguarda i restanti € 3.600,00 sono relativi all'indennità di occupazione senza titolo di porzione di fabbricato di proprietà Liri posto in via di Via Grotta delle Fate .

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

(voce B. 7) PER SERVIZI

COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	TOTALE AL 31.12.2020	TOTALE AL 31.12.2019	VARIAZIONE
Manutenzioni e riparazioni straordinarie	16.913	106.337	-89.424
Prestazioni professionali	151.824	91.852	59.972
Compensi per amministrazione CSAL	10.200	10.673	-473
Compenso Liquidatore	23.920	23.920	0
Compenso Collegio Sindacale	16.640	16.640	0
Compensi Revisore	8.320	8.320	0
Utenze	34	188	-154
Telefoniche	0	28	-28
Assicurazioni	17.429	12.112	5.317
Oneri per servizi bancari	963	424	539
TOTALE	246.243	270.494	-24.251

- 1) La voce "spese per prestazioni professionali" riguarda incarichi professionali .
- 2) La voce "assicurazioni" comprende, in quota parte i premi assicurativi relativi a polizze RCT e incendi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Canoni e concessioni gestione servizi	1.057.952	1.057.952	-
TOTALE GODIMENTO BENI III	1.057.952	1.057.952	-

L'importo è riferito quasi esclusivamente (e. 1.056.958) al canone di concessione beni demaniali afferente al Servizio Idrico Integrato, dovuto dalla Società al Comune di Livorno.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
 Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

(voce B. 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per l'analisi di tali poste si rimanda a quanto esposto ai punti B.II e C.II della Nota Integrativa

AMMORTAMENTI	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Ammortamenti	489.573	489.750	- 177
Svalutazione crediti v/cl.	-	4.850	- 4.850
Totale	489.573	494.600	- 5.027

(voce B. 14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Valori bollati	364	200	164
tassa concessioni governative	-	516	- 516
sopravvenienze passive	123	2.447	- 2.324
Costi non altrove classificati	2.465	8.156	- 5.691
Costi non altrove classificati non deducibili	360	-	360
Imposte e tasse diverse	6.198	6.016	182
IMU	87.493	87.482	11
Abbuoni passivi	-	-	-
Altri	2.237	-	2.237
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	99.240	104.817	- 5.577

(voce C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE AL 31/12/2020	TOTALE AL 31/12/2019	VARIAZIONE
PROVENTI			
Interessi su c/c bancari	25.965	1.981	23.984
TOTALE PROVENTI	25.965	1.981	- 23.984
ONERI			
Interessi passivi su finanziamento	1.476.657	1.620.860	- 144.203
Interessi passivi c/c bancari	-	20	- 20
Interessi passivi diversi	2.868	4.135	- 1.267
Oneri vari	-	-	-
TOTALE ONERI	1.479.525	1.625.015	- 145.490
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.453.560	- 1.623.034	- 169.474

- Gli interessi attivi su conti correnti bancari si riferiscono a quanto maturato sugli stessi.
- Gli interessi passivi su finanziamenti riguardano gli interessi maturati ed erogati alla data del 31/12/2020 sul mutuo stipulato in data 31/12/2003 con l'Istituto Bancario DEXIA CREDIOP;

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...

Codice fiscale: 01438350496

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni .

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2020 ammonta ad € 239.781.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2020 ammonta ad € 829.802.

L'Imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali in aumento od in diminuzione.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Liquidatore propone di destinare l'utile di esercizio 2020, pari ad euro 2.391.160, per il 5% alla Riserva Legale (€ 119.558) e per il restante 95% a Riserva Straordinaria (€ 2.271.602).

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Collegio Sindacale

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della società LI.R.I. S.p.A. in Liquidazione
sede legale in Livorno, Piazza del Municipio, 1

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo valutato i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e possiamo affermare che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e con gli indirizzi espressi dal socio al momento della delibera di messa in liquidazione della società, già approvati in data 29 aprile 2014 con atto n. 55 del Consiglio Comunale di Livorno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Liquidatore, durante le riunioni svolte, sia a margine delle assemblee dei soci che periodicamente trimestrale in occasione delle verifiche periodiche, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e la dotazione delle strutture informatiche, e osserviamo in particolare quanto segue: la società durante l'esercizio ha svolto la propria attività senza lavoratori subordinati, motivo per cui si ritiene sia necessario uno stretto coordinamento tra l'organo amministrativo ed il consulente esterno al fine di migliorare

l'efficienza ed il flusso informativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Rag. Alessandro Fagni, responsabile delle suddette funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Si rileva come in data 3 febbraio 2020 sia stata depositata la perizia giurata redatta dal Dott. Alessandro Vanni e dall'Ing. Francesco Batini con oggetto principale la ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del servizio idrico integrato in proprietà della Li.R.I. S.p.A. attualmente gestita dal Gestore A.S.A. S.p.A., nonché la ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa Li.R.I. S.p.A. (peraltro oggetto dell'incarico già attribuito dal socio in sede di messa in liquidazione). Preso atto delle valutazioni ivi espresse, quanto all'adeguatezza e alla congruità degli ammortamenti operati per gli impianti e per i macchinari di proprietà, il Collegio non ha nulla da rilevare in merito alla decisione dell'organo amministrativo di lasciare inalterati i criteri di ammortamento fin qui operati.

Il Collegio si è incontrato e confrontato più volte con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Marco Pelosini, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale, su istanza del liquidatore, è stato chiamato a rilasciare parere in merito alla corretta interpretazione dell'articolo 3 dell'accordo sottoscritto con A.S.A. S.p.A per la concessione delle reti, in base al quale *"il mancato pagamento, anche parziale, entro i termini di cui al punto 1) produrrà l'applicazione, su quanto dovuto, degli interessi di mora da calcolarsi in base al saggio reale corrente di sconto"*.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è scaduto sia il termine dell'incarico dell'attuale organo di vigilanza che del revisore legale dei conti, pertanto il Collegio invita l'assemblea a procedere alla nomina del collegio sindacale e del revisore legale dei

conti, come previsto dagli articoli 2400 e seguenti del c.c.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che è stato messo a nostra disposizione, mezzo mail, nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti nonostante le modifiche introdotte nell'art.2426 Cod.Civ. ad opera del D.Lgs. n.139/2015. Si richiama, in proposito, quanto riportato dal liquidatore nella parte iniziale della nota integrativa;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto, inoltre, che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- In merito al contratto di finanziamento a lungo termine in essere con "Dexia", si rimanda alla relazione del 4 maggio 2018 della società Ifa Consulting S.r.l., la quale, seppure evidenziando

la presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, ai sensi dell'OIC 32, indichi come non risultata necessaria l'indicazione in bilancio della differenza con il fair value da riportare a conto economico, né l'evidenziazione di tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. A tal proposito si prende atto che con sentenza del 21 febbraio 2020 n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda giudiziale della Liri Spa negando di fatto l'esistenza di tale derivato con soccombenza di spese legali a carico della società. Il Liquidatore, sentito il Socio e lo stesso difensore, ha dato mandato al procuratore di impugnare la predetta sentenza davanti alla Corte d'Appello di Roma, davanti al quale ancora oggi pende il giudizio di impugnazione;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti Dott. Marco Pelosini e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in aggiunta nella presente relazione;
- sebbene la società a consuntivo presenti un equilibrio economico soddisfacente, ben rappresentato dai positivi margini del conto profitti e perdite 2020, anche il Collegio Sindacale, al pari del revisore, raccomanda ed invita il Liquidatore a monitorare costantemente il rispetto dei pagamenti dei canoni da parte di ASA S.p.A., perché solo con il puntuale rispetto delle scadenze concordate la società potrà disporre di flussi finanziari che permetteranno il rispetto degli impegni finanziari esistenti, in particolare il piano di ammortamento del mutuo Dexia ed il rientro del debito nei confronti del Comune di Livorno scaturente dai canoni di concessione della rete e degli impianti. Il Collegio evidenzia inoltre che dal prospetto del rendiconto finanziario 2020, si può osservare come il flusso finanziario della gestione reddituale (euro 1.502.122), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 903.933, sia stato interamente assorbito dal flusso finanziario dell'attività di finanziamento (euro -3.084.746) con conseguente riduzione delle disponibilità di cassa, che evidenzia un flusso totale di liquidità negativo rispetto al precedente esercizio e pari ad euro 1.582.624;

- il Collegio evidenzia che il contratto di servizio relativo alla concessione in uso delle reti in essere con la società A.S.A. S.p.A., scadrà alla fine dell'anno 2023; inoltre a seguito dell'attuale normativa in vigore la società A.S.A. S.p.A. non sarà più tenuta ad effettuare alcun pagamento a titolo di canone d'uso delle reti, con la conseguenza che, a partire da tale anno, le risorse finanziarie a disposizione della società non saranno più sufficienti a garantire il puntuale pagamento delle rate del mutuo (che scadrà alla fine dell'anno 2027) e questo con inevitabili conseguenze sulla continuità aziendale;

Per questo motivo il Collegio Sindacale, rilevando che il Liquidatore ha portato a compimento tutti gli adempimenti di cui agli indirizzi di liquidazione e che pertanto si rende necessario procedere al più presto con la chiusura della procedura liquidatoria, ritiene decisiva l'intenzione del socio di procedere all'ultima fase della liquidazione che prevede la riassegnazione di tutte le attività e di tutte le passività della società a mezzo di assunzione diretta al proprio patrimonio (intenzione già più volte manifestata dal socio stesso in sede assembleare); in alternativa, occorre che il socio indichi quanto prima al Liquidatore un nuovo indirizzo o altre nuove valide soluzioni, ovviamente sempre nel rispetto della conservazione dei valori patrimoniali della società ma sempre nell'ottica di concludere al più presto la liquidazione al fine di addivenire alla relativa chiusura e cancellazione dal Registro delle Imprese competente;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;
- in merito all'emergenza sanitaria COVID-19, il Collegio prende atto che il Liquidatore, nella stesura del bilancio d'esercizio, ha analizzato gli eventuali rischi e riflessi in merito alla continuità aziendale, rilevando che in questo momento non esistono dati che possano mettere in dubbio la continuità aziendale, se non quelli già illustrati nel punto precedente e che presumibilmente potrebbero manifestarsi a partire dall'anno 2023 ma non dipendenti dall'attuale situazione epidemiologica.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dal Liquidatore.

Livorno, 02 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Andrea Bonuccelli

Eliana Cecere

Andrea Sfarra

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Relazione del Revisore Legale

Livorno Reti ed Impianti S.p.A.
Bilancio d'esercizio 2011

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA

...
Codice fiscale: 01438350496

LI.R.I. LIVORNO RETI ED IMPIANTI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE

Piazza del Municipio n. 1 – 57123 Livorno

Partita IVA e codice fiscale 01438350496

Capitale sociale € 67.503.105

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il sottoscritto Revisore Legale, nominato in data 2 febbraio 2018, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ha svolto solo le funzioni previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione contiene quindi esclusivamente la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 1° c. lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.2409 –bis del codice civile

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio società Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Tutto ciò premesso, è opportuno comunque richiamare la Vostra attenzione su quanto già esposto dal collegio sindacale, organo cui era affidata la revisione legale fino al bilancio per l'esercizio 2016, nelle relazioni ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016, nonché riportato dal sottoscritto revisore legale nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, datata 7 maggio 2018, nonché nella propria

relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, datata 23 aprile 2019, e nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, datata 8 maggio 2020, poiché nella sostanza le questioni evidenziate dai suddetti organi di controllo sono tuttora presenti.

Infatti:

- Anche per l'anno 2020 gli ammortamenti degli impianti e macchinari concessi in gestione alla società ASA S.p.A., come avvenuto negli anni precedenti, sono stati calcolati tenendo conto della vita utile stimata nella perizia giurata pervenuta a disposizione dell'organo di controllo nel marzo 2005. Nelle proprie relazioni il Collegio aveva subordinato la giustificazione di una vita utile media molto elevata (oltre 350-400 anni) solo qualora, come previsto dal contratto di gestione, fosse stato previsto e seguito un programma di controllo e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con interventi di riconversione e/o adeguamento a standard industriali e/o normativi. Il tavolo tecnico aperto dalla fine del 2006 non ha ancora prodotto alcun risultato concreto. Il sottoscritto revisore è stato informato e prende atto che, nel tempo, si sono svolti alcuni incontri "tecnici", tra la società e l'ASA spa anche alla presenza di rappresentanti del socio Comune di Livorno. Ad oggi non si è comunque raggiunta la firma di un "protocollo d'intesa" mirato a definire le procedure opportune per giungere a ridefinire i comportamenti degli Uffici tecnici comunali e di ASA SPA. Pertanto non riuscendo ad avere la ridefinizione dei termini della convenzione stipulata nel 2003 circa la proprietà dei beni sostituiti da parte di ASA Spa, quale gestore del servizio idrico integrato, nella sua opera manutentiva od integrativa degli impianti, non riuscendo ad avere una procedura di controllo e verifica della puntuale esecuzione da parte di ASA Spa degli interventi esplicitati e non riuscendo ad avere una rivisitazione e riclassificazione dei beni acquistati in sede di scissione, sono significative le difficoltà nel valutare la congruità dei valori di ammortamento, e conseguentemente, nel tempo, anche i valori delle immobilizzazioni.

A tale proposito il revisore prende inoltre atto che, come risulta dalla Nota Integrativa, "...in adempimento del mandato ricevuto, il Liquidatore ha provveduto ad affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 18.4.2016 n° 50 al Dott. Alessandro Vanni ed all'Ing. Francesco Batini con sottoscrizione di disciplinare sottoposto all'attenzione del Socio di cui agli atti Li.R.I. S.p.A. prot. N° 59/2018 l'incarico per la redazione di una perizia asseverata al fine di:

- a) procedere alla ricognizione, individuazione e valutazione delle reti del gas e del Servizio Idrico Integrato in proprietà della Li.R.I. S.p.A. attualmente gestita dal Gestore uscente A.S.A. S.p.A. nonché alla ricognizione, individuazione e valutazione degli immobili di proprietà della stessa Li.R.I. S.p.A.
- b) procedere alla valutazione degli effetti fiscali che potranno derivare da eventuali plusvalenze/minusvalenze che si potranno generare dal processo di riassegnazione degli asset patrimoniali attivi della società al Comune di Livorno anche alla luce delle novità introdotte dal D.L. 16/2014 in tema di imposizione fiscale.

La suddetta perizia è stata depositata nelle more della predisposizione del precedente bilancio e visti i valori ivi riportati, sentiti i Sindaci e il Revisore, è stato deciso di lasciare inalterate le aliquote di ammortamento.”

- È opportuno inoltre segnalare che, al 31 dicembre 2020, il saldo dovuto dalla società ASA S.p.A. alla società LI.R.I. S.p.A. ammonta ad euro 214.647,59, a cui vanno ad sommarsi importi per euro 2.856.978,50 oltre Iva 22% per fatture da emettere di competenza dell'anno 2020. Il sottoscritto revisore è al corrente che la posizione viene seguita anche dal socio Comune di Livorno con la massima attenzione. Come ben sapete, per la vostra società l'introito da ASA spa è la fonte primaria di approvvigionamento finanziario. Il rispetto dei pagamenti dei canoni d'uso delle reti e degli immobili in locazione alle scadenze contrattuali è indispensabile per assicurare le risorse finanziarie necessarie per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie. Per quanto concerne invece l'obbligazione finanziaria derivante dal pagamento al Comune di Livorno del debito in essere al 31 dicembre 2020, si vedano peraltro le considerazioni ulteriori formulate nel prosieguo della presente relazione.
 - In relazione al contratto di finanziamento a lungo termine, in essere con Banca Dexia, si dà atto che, anche in attuazione degli indirizzi di liquidazione, la società ha dato luogo giudizialmente alla richiesta di rinegoziazione e qualora vi fossero i presupposti, alla eventuale richiesta risarcitoria all'Istituto di Credito, in conseguenza della manifesta onerosità degli oneri finanziari. Come indicato dal liquidatore nella relazione sulla gestione, “...Con la sentenza datata 21/02/2020, rubricata con n. 3875/2020, il Tribunale di Roma ha rigettato al domanda giudiziale della Liri Spa in Liquidazione accogliendo la domanda riconvenzionale delle società convenute; si riporta il dispositivo della predetta sentenza: ”Il tribunale di Roma, in persona del Giudice Unico Dott.ssa Clelia Buonocore, definitivamente pronunciando nel giudizio iscritto al . 52775/2016 R.G., così provvede: - rigetta le domande proposte dalla Livorno reti ed Impianti S.p.A. a socio unico in liquidazione; - in accoglimento della domanda riconvenzionale proposta dalle convenute, accerta e dichiara che la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione è tenuta all'adempimento di tutte le obbligazioni assunte in forza del contratto di finanziamento per cui è causa, fino alla naturale scadenza ovvero fino alla eventuale estinzione anticipata alle condizioni indicate nel medesimo contratto; - condanna la Livorno Reti ed Impianti Spa a socio unico in liquidazione alla refusione, in favore della Dexia Crediop Spa e della Intesa San Paolo Spa delle spese del presente giudizio, che liquida in complessivi euro 78.000,00 per compensi professionali, oltre al rimborso delle spese generali, IVA e CPA come per legge. Così deciso, in Roma, il 3 febbraio 2020”.
- Il Liquidatore, sentito il Socio e lo stesso difensore, ha dato mandato al procuratore di impugnare la predetta sentenza davanti alla Corte d'Appello di Roma, davanti al quale ancora oggi pende il giudizio di impugnazione.”

- In data 04/05/2018 la società ha inoltre ricevuto, dietro propria richiesta, una relazione tecnica dettagliata da Ifa Consulting S.r.l., nella quale si evidenzia come il finanziamento in essere con Banca Dexia e Banca OPI per iniziali 45,5 milioni di euro sia caratterizzato dalla presenza di un derivato incorporato di tipo IR Collar, costituito dalla vendita di un'opzione floor e dall'acquisto di un'opzione cap. La suddetta relazione indica che, in presenza di questa tipologia di derivato incorporato, qualora l'andamento atteso del tasso forward si collochi tra floor e cap, come previsto del punto C.11 dell'appendice C. dell'OIC 32, non appare necessario procedere con lo scorporo dal bilancio del derivato medesimo. Pertanto, ai sensi dell'OIC 32, non sarebbe richiesta l'indicazione della differenza con il *fair value* a conto economico, né di evidenziare tale grandezza nello stato patrimoniale quale passività. Anche tale informazione è stata anche inserita nella relazione sulla gestione.
- In relazione poi all'equilibrio finanziario complessivo della società si richiama l'attenzione, come già fatto nelle precedenti relazioni dell'organo di controllo e del sottoscritto revisore, su quanto segue:
nel corso dell'anno 2012, con il decreto sulle liberalizzazioni, nr. 1 del 24.01.2012, convertito in legge nr. 27 del 24.03.12 (art. 88) è stata introdotta una modifica in materia di deducibilità degli interessi passivi. Detta modifica ha eliminato l'agevolazione prima prevista in materia di deducibilità degli stessi per le società gestori di reti, disponendo la limitazione della valenza fiscale del costo degli interessi passivi nel limite del 30% del ROL. Tale intervenuta normativa ha modificato significativamente l'equilibrio finanziario che nel piano originario non poteva tener conto dell'aggravio finanziario determinato dalle maggiori imposte, peraltro non determinatosi nell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce.
- Con decorrenza dall'anno 2012, come già sopra evidenziato, è quindi sostanzialmente cresciuto l'indebitamento nei confronti del Comune di Livorno a causa dell'impossibilità di effettuare i pagamenti a tale Ente per indisponibilità di risorse finanziarie. Per quanto sopra, il sottoscritto raccomanda ed invita il Liquidatore a proseguire nel continuo monitoraggio, con la massima attenzione, della situazione finanziaria della Li.R.I. S.p.A., sia per le dilazioni di pagamento rispetto alle naturali scadenze, sia per le posticipazioni di pagamento dei canoni stabilite dalle deliberazioni di AATO 5, qualora le stesse possano interessare le condizioni previste dal contratto del canone di uso delle reti stipulato con ASA S.p.A.. Queste situazioni, infatti, potrebbero creare un disequilibrio finanziario che se non attentamente gestito potrebbe generare una situazione difficilmente sostenibile per la società. Il sottoscritto ripete pertanto la raccomandazione alla massima attenzione nella gestione del rapporto tra Li.R.I. S.p.A. e Comune di Livorno. A tal proposito si segnala infine che dal prospetto del rendiconto finanziario 2020, infatti, si può osservare come il flusso finanziario della gestione corrente (€1.502.122), già comprensivo di un decremento annuale dei debiti verso il Comune di euro 903.933, sia interamente assorbito dal flusso finanziario legato all'attività di finanziamento (€ -3.084.746) comportando una cospicua riduzione delle disponibilità di cassa, pari ad € 1.582.624.

- A partire dall'anno 2023 la società ASA S.p.A. non sarà più tenuta, in base alla normativa vigente, ad effettuare alcun pagamento a titolo di canone d'uso delle reti, con la conseguenza che, a partire da tale anno, le risorse finanziarie a disposizione della Vostra società non saranno più sufficienti per ottemperare al pagamento delle rate del mutuo ed alle altre obbligazioni finanziarie della società medesima, compromettendone la continuità.

In ottica prospettica, appare quindi risolutiva e determinante l'intenzione del socio di procedere nel brevissimo termine alla chiusura della liquidazione con assegnazione delle posizioni attive e passive in capo al socio medesimo, così come discusso più volte in assemblea dei soci o l'individuazione, da parte del socio stesso, di soluzioni alternative.

- in merito all'emergenza sanitaria COVID-19, il sottoscritto Revisore prende atto che il Liquidatore, nella stesura del bilancio d'esercizio, ha analizzato gli eventuali rischi e riflessi in merito alla continuità aziendale, rilevando che in questo momento non esistono dati che possano mettere in dubbio la continuità aziendale, se non quelli già illustrati nel punto precedente e che presumibilmente potrebbero manifestarsi a partire dall'anno 2023 ma non dipendenti dall'attuale situazione epidemiologica.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il liquidatore della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2020

LIVORNO RETI ED IMPIANTI SPA ...
Codice fiscale: 01438350496

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Li.R.I. Livorno Reti ed Impianti S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Livorno, 02/04/2021

Il Revisore Legale

Dott. Marco Pelosini

